

Marrese scalda i cuori dei lucani Piazza flop per Bardi e Meloni



Chiusura della campagna elettorale e pienone in entrambi i capoluoghi per Marrese: "Noleggeremo un elicottero per riportare Bardi a Napoli". Mentre dal centrodestra, che snobba Matera e a Potenza si ritrova con una piazza semivuota, soliti slogan e Pittella e Polese "nascosti nel sottopalco"



Piazza Don Bosco ieri a Potenza per metà vuota nonostante Meloni, Salvini e Tajani sul palco con Bardi. A sinistra l'entusiasmo per Marrese

E' STATA, SENZA ALCUN DUBBIO,
UNA CAMPAGNA ELETTORALE
IN UN CLIMA DI EVIDENTE... DISTENSIONE!



Via libera all'impianto di trattamento delle acque di produzione rivenienti dai pozzi

L'ultimo regalo di Bardi ai petrolieri

Con una delibera "fuori sacco" in extremis, dopo Total accontentata pure Eni

Solo qualche settimana fa aveva prorogato la concessione Gorgoglione in favore della compagnia francese



Il Centro olio dell'Eni in Val d'Agri e sullo sfondo Viggiano

di NINO GRASSO

L'ultimo regalo ai petrolieri, ed in particolare ad Eni in Val D'Agri, fatto tre giorni prima del voto, è contenuto in una delibera approvata «fuori sacco» dal presidente Bardi e dagli assessori Fanelli, Latronico, Sileo, Casino e Galella alle ore 14,30 di ieri l'altro, giovedì, nell'ambito di una seduta di giunta tra le più «prolifiche» degli ultimi anni. Ben 51 Dgr varate in limine mortis della legislatura: quando cioè dovrebbero vedere la luce solo i provvedimenti realmente urgenti ed indifferibili. Non certo le mance elettorali, benevolmente elargite sotto forma di autorizzazioni per l'ampliamento di cave esistenti. O di finanziamenti di svariati milioni di euro in favore di questa o quell'impresa locale, più o meno «amica». Compresi gli incentivi per l'assunzione di (...)

La Schlein chiama tutti al riscatto: "La Basilicata merita un futuro migliore"

A PAGINA 4



Bcc: "Una storia nuova è possibile, facciamo rinascere questa regione"

A PAGINA 7

Politica pure nelle fabbriche La Fiom ai lavoratori: "Difendete il voto libero"

A PAGINA 6



Caos Autovelox, la Cassazione mette ordine: se l'apparecchio non è omologato le multe sono nulle. Trema il Comune di Potenza



L'autovelex alle porte di Potenza lungo la Statale 407 Basentana. A PAGINA 11



Il punto di vista di Nino Grasso



L'ultimo regalo ai petrolieri, ed in particolare ad Eni in Val D'Agri, fatto tre giorni prima del voto, è contenuto in una delibera approvata «fuori sacco» dal presidente Bardi e dagli assessori Fanelli, Latronico, Sileo, Casino e Galella alle ore 14,30 di ieri l'altro, giovedì, nell'ambito di una seduta di giunta tra le più «prolifiche» degli ultimi anni. Ben 51 Dgr varate in limine mortis della legislatura: quando cioè dovrebbero vedere solo la luce solo i provvedimenti realmente urgenti ed indifferibili. Non certo le mance elettorali, benevolmente elargite sotto forma di autorizzazioni per l'ampliamento di cave esistenti. O di finanziamenti di svariati milioni di euro in favore di questa o quell'impresa locale, più o meno «amica». Compresi gli incentivi per l'assunzione di poco più di 250 persone. Per non parlare appunto delle varie istanze approvate in modalità «fuori sacco», come le 14 varate ieri l'altro, che ad una lettura attenta potrebbero lasciar prefigurare una sospetta, quanto indebita ansia di captatio benevolentiae nei confronti di alcuni grandi elettori. Tipica del «voto di scambio».

Ripetiamo: 14 delibere di giunta approvate in modalità «friggs e mangia», di cui non c'era menzione nell'iniziale ordine del giorno di convocazione della seduta. E si badi bene: quei tanti «fuori sacco» sarebbero apparsi spropositati già in tempi normali. Figurarsi in pieno «periodo bianco», quando, per evidenti ragioni di opportunità, oltre che per precise disposizioni legislative, è vietato portare in approva-

zione atti non dettati da una comprovata urgenza. E per di più privi, come in questo caso, di una adeguata istruttoria tecnico-amministrativa da parte dei funzionari in servizio presso la Segreteria di Giunta. Atti, ripetiamo, che puzzano di favoritismo lontano un miglio, se dovessero vedere solo si considera che la riunione di Giunta inizialmente convocata dal presidente Bardi per le ore 14,30 di mercoledì 17 aprile è stata improvvisamente rinviata di 24 ore, senza alcuna apparente giustificazione, a giovedì 18. Vien da pensare per consentire alle varie Direzioni generali - ed in particolare a quella dell'Ambiente, guidata dall'ing. Roberto Tricomi, sempre sollecitato nel rispondere ai richiami della Presidenza - di inserire all'ultimo momento il provvedimento «fuori sacco» particolarmente atteso dalle compagnie petrolifere. Nel caso di specie, si tratta di quello caldeggiato dalla società «Eni Rewind Spa», per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur) inerente il progetto denominato «Impianto di trattamento acque di produzione» da realizzarsi in località Le Vigne, nel Comune di Viggiano. Immaginiamo che la cosa non farà particolar-



L'ultimo regalo ad Eni alla vigilia del voto con una delibera «fuori sacco» della giunta Bardi



Varata nella seduta di ieri l'altro la Dgr non iscritta all'ordine del giorno con la quale è stato concesso il provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur) in favore della «Eni Rewind Spa» per un impianto di trattamento delle acque di produzione rivenienti dai giacimenti petroliferi della Val D'Agri

Solo qualche settimana fa il governo regionale aveva prorogato la concessione Gorgoglione, in favore della Total, che potrà continuare ad operare in Basilicata sino al 2068. In entrambi i casi gli atti di giunta sono stati adottati in coincidenza con la visita della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, impegnata a sostenere a Potenza la campagna elettorale del generale «Signorsì»

mente piacere alle associazioni ambientaliste, come «Cova Contro» e «Mediterraneo No Triv», che da anni si battono per contrastare questo progetto, meglio conosciuto con l'acronimo di Bluewater, da essi ritenuto rischioso per la salute degli abitanti della Val D'Agri, e non solo.

Tra l'altro, il provvedimento autorizzatorio unico approvato «fuori sacco»

ieri l'altro può essere considerato la classica ciliegina sulla torta immangiabile di un impianto di trattamento dei reflui petroliferi provenienti dal Centro Olio di Viggiano. Un impianto che Eni avrebbe voluto realizzare già una decina di anni fa. E che, guarda caso, in barba alla fiera opposizione delle comunità interessate, ha ottenuto la «Paur» alla vigilia del voto

di domani, dopo che lo scorso 16 marzo il Dipartimento Ambiente, guidato dall'assessore Cosimo Latronico, aveva dato il via libera all'autorizzazione integrata ambientale (Aia). Un provvedimento, anche questo, approvato con il medesimo, sospetto temporaneo in una delle ultime sedute di Giunta presiedute dal generale Bardi, nonostante siano ancora pendenti i ricorsi al Tar contro il primo giudizio favorevole di compatibilità ambientale, fatti da «Cova Contro» e «Mediterraneo No Triv».

Lo abbiamo denunciato più volte, in queste ultime settimane. Ma vale la pena ripeterlo, a beneficio soprattutto dei tanti elettori indecisi. Il cui voto potrebbe risultare determinante in una competizione elettorale condizionata,

come mai era accaduto prima d'ora, dai «poteri forti» romani.

I «favori» che Eni e Total hanno ricevuto nelle ultime settimane dalla giunta Bardi sono un insulto alla dignità dei lucani e al principio di autodeterminazione che un governo regionale, degno di questo nome, dovrebbe garantire ai propri concittadini.

Si faccia caso. Un paio di settimane fa,

a dieci giorni di distanza dalla visita di fine marzo della premier Meloni in Basilicata, la Total ha portato a casa la Dgr con

la quale Bardi e i suoi assessori hanno prorogato di cinque anni la validità della concessione Gorgoglione, in quel di Tempa Rossa, con un piano di lavori che è destinato ad andare avanti sino al 2068.

Ieri l'altro, proprio alla vigilia del comizio di chiusura della campagna elettorale tenuto dalla presidente del Consiglio, in uno ai vice premier Tajani e Salvini, e ai segretari nazionali di altri tre partiti di centrodestra, il generale «Signorsì», con il suo stato maggiore assessorile allineato e coperto, ha approvato, «fuori sacco», la Dgr conclusiva del progetto Bluewater di Eni in Val D'Agri.

Ce n'è quanto basta per ipotizzare che gli ordini impartiti da Roma siano stati eseguiti in tempi record. Senza fiatare. Forse temendo di non poter venire incontro ai desideri dei «poteri forti» all'indomani del 22 aprile, quando le urne elettorali potrebbero decretare quel cambio di passo in Basilicata che più di qualcuno in Italia e all'estero sembra temere con particolare preoccupazione.

Nino Grasso



REGIONALI 2024

POTENZA - L'orgoglio di ambire ad essere il "sindaco di tutta la Basilicata" e di voler mandare a casa "il peggior governo della Basilicata che ora mette insieme coloro che hanno amministrato 5 anni prima certificando il fallimento. Riconoscendo cioè di non essere stati in grado di dare risposte ed aver cercato l'aiuto di chi hanno contestato 5 anni prima". Piero Marrese ha fatto appello alla responsabilità, al coraggio e alla necessità di difendere la Basilicata. "Una rivoluzione democratica del popolo lucano contro il peggior governo della Basilicata. Una battaglia - ha detto - contro due presidenti. Contro due ex presidenti, perché manderemo Bardi a casa. Lo spazzeremo via. Ecco: noleggerò un elicottero solo per prendere Bardi e riportarlo a Napoli". La voce rotta dall'emozione e dai tanti applausi di un Park Hotel a Potenza gremito. Il candidato del centrosinistra alle Regionali - che ieri sera ha poi concluso la campagna elettorale nel cine-teatro comunale "Guerrieri" a Matera - ha scaldato i cuori dei lucani chiedendo "un voto d'amore per la Basilicata, la sua gente, i suoi ragazzi e le imprese che soffrono". "E non è finita - ha detto - continueremo fino all'ultimo minuto a parlare con i cittadini". Prima del suo intervento applausi e standing ovation dopo un video riassuntivo con tutti i motivi salienti della campagna elettorale. Emozionante la citazione di citazione di Rocco Scotellaro e dell'impegno del sindaco-poeta sull'antifascismo. "È fatto giorno, siamo entrati in giuoco anche noi con i panni e le scarpe e le facce che avevamo". Quindi la lunga lista di cose da fare. "Nei primi sei mesi - ha detto facendo



"I lucani spazzeranno via gli ex presidenti. Noleggerò un elicottero per riportare Bardi a Napoli"

Marrese chiude la campagna elettorale con tutti i leader della coalizione facendo il pienone a Potenza e a Matera. Standing ovation al Park Hotel per il video



L'intervento di Piero Marrese, candidato presidente del centrosinistra; sopra la sala gremita del Park Hotel a Potenza



La citazione di Scotellaro sull'antifascismo e la rivoluzione democratica: "È fatto giorno, siamo entrati in giuoco anche noi con i panni e le scarpe e le facce che avevamo"

riferimento in primis al piano sanitario - faremo ciò che Bardi non ha fatto in 5 anni. Con una visione differente rispetto alla loro, mettendo al centro i territori lucani, senza miopia o guardando ai singoli territori per accontentare solo piccoli fazzoletti territoriali". Quindi l'ennesimo attacco a Bardi e il riferimento alle passerelle politiche dei giorni scorsi. "Un presidente assente, chiuso

nella stanza dei bottoni senza mai aver incontrato i cittadini. Ma per difendere l'indifendibile è sceso tutto il Consiglio dei ministri". Prima di lui l'appello al voto dai segretari e dai leader dei partiti della coalizione. Da Chiorazzo l'invito a "convincere fino all'ultimo indeciso o all'ultimo pentito. Il 21 e 22 aprile - ha detto - sarà una data storica: si sceglie tra il vecchio, Bardi e Pit-

tella, ed il nuovo". In precedenza, intervistato da Giorgio Lauro e Geppi Cucciari a "Un giorno da pecora" aveva insistito. "Marrese sta girando centinaia di comuni, non ha un momento libero, mentre Bardi ancora deve imparare quali siano tutti i comuni della nostra regione. Lui sta

facendo quelle cose che faceva Achille Lauro, promette una scarpa oggi...". Quindi la stiletta alla chiusura del centrodestra in piazza. Con tutti i leader

della coalizione. "Calenda e Renzi li tengono nel sottopalco, perché si vergognano...". Dal segretario del Pd, Giovanni Lettieri, l'appello per mobilitare al voto gli indecisi e chi non vuole andare al voto. "Si respira la vittoria - ha detto - e dal 23 si cambia la storia della Regione Basilicata". Forte infine il richiamo di Tramutoli (Avs-Psi-Bp) a "metterci il cuore e la testa". "Il cuore - ha detto - perché in un regione come la nostra anche per curarsi occorre attendere mesi. Per questo, anche per questo, occorre evitare altri 5 anni di questo disastro che abbiamo già conosciuto".

Da Chiorazzo l'invito a "convincere fino all'ultimo indeciso o all'ultimo pentito. Il 21 e 22 aprile sarà una data storica: si sceglie tra il vecchio, Bardi e Pittella, ed il nuovo". Quindi la stiletta alla chiusura del centrodestra in piazza con tutti i leader della coalizione. "Calenda e Renzi li tengono nel sottopalco, perché si vergognano..."

facendo quelle cose che faceva Achille Lauro, promette una scarpa oggi...". Quindi la stiletta alla chiusura del centrodestra in piazza. Con tutti i leader della coalizione. "Calenda e Renzi li tengono nel sottopalco, perché si vergognano...". Dal segretario del Pd, Giovanni Lettieri, l'appello per mobilitare al voto gli indecisi e chi non vuole andare al voto. "Si respira la vittoria - ha detto - e dal 23 si cambia la storia della Regione Basilicata". Forte infine il richiamo di Tramutoli (Avs-Psi-Bp) a "metterci il cuore e la testa". "Il cuore - ha detto - perché in un regione come la nostra anche per curarsi occorre attendere mesi. Per questo, anche per questo, occorre evitare altri 5 anni di questo disastro che abbiamo già conosciuto".



REGIONALI 2024



POTENZA - Sale e piazze piene per Elly Schlein. Prima il messaggio di riflessione sullo stato della sanità da uno dei parcheggi dell'ospedale

Elly Schlein con il presidente del Pd Basilicata Carlo Rutigliano e il segretario regionale Giovanni Lettieri. A destra la sala del Don Bosco

Madonna delle Grazie di Matera, poi l'abbraccio di militanti e cittadini a Rionero e Melfi, il calore dei potentini accorsi al Don Bosco e in serata la chiusura in grande stile in piazza Plebiscito a Picerno. La segretaria nazionale del Pd ha denunciato i tagli applicati dalla destra alla sanità pubblica, calcando la mano sul record di mobilità passiva detenuto dalla Basilicata governata da Vito Bardi.

"La nostra è una battaglia di riscatto: la Basilicata merita un futuro migliore"



Tanto calore dai lucani per Elly Schlein, accompagnata da Matera a Potenza da Marrese e Lettieri: "A Roma danno il colpo di grazia alla sanità pubblica e Bardi dice sì alla riforma Calderoli"

dire che questa destra ha in testa un modello di sanità in cui chi ha le risorse per farlo salta le liste d'attesa andando dal privato, chi non ce le ha sta rinunciando a curarsi. Da sinistra questo noi non lo possiamo accettare". E' un fiume in piena la segretaria dem. Al suo fianco Piero Marrese e Giovanni Lettieri, che nelle vesti di amministratori locali da tempo hanno inaugurato una battaglia contro la riforma Calderoli. "Stanno dando il colpo di grazia alla sanità pubblica, specialmente in Basilicata, con la pessima autonomia differenziata che vuole spaccare il Paese in due. Non ci hanno messo un euro, non fanno nemmeno finta di avere a cuore la riduzione dei divari che il Sud ha già pagato troppo, non c'è riscatto per l'Italia

senza riscatto per il Sud". La segretaria ne ha per tutti. Anche per il sindaco di Potenza, Mario Guarente, leghista, a due mesi dalle Amministrative nel capoluogo. "Lo voglio dire da una città dove un pessimo sindaco leghista non chiede conto al suo partito di un'autonomia differenziata che vuole spaccare il Paese a danno della Basilicata, dei cittadini lucani e dei cittadini di Potenza e trovo una

In basso Elly Schlein e Antonio Decaro



vergogna - ha sottolineato - che amministratori come questo sindaco e come il presidente di Regione Bardi, che ha dato parere favorevole all'autonomia differenziata, antepongono

una nuova primavera, per usare le parole di Antonio Decaro, sindaco di Bari e presidente dell'Anci, arrivato a Potenza "per un

abbraccio nei confronti di un amico, di un sindaco, di una persona perbene, di un uomo onesto che si è impegnato in questi anni con disciplina e onore giurando sulla Costituzione. Da sindaco del suo Comune, da presidente della sua provincia ha fat-

Nel capoluogo anche il presidente dell'Anci Decaro: "Piero sarà il "sindaco" di questa regione: rappresenta la nuova classe dirigente capace che riuscirà a migliorare le condizioni di vita dei cittadini dal punto di vista economico e sociale"

to un gran lavoro e si candida a fare il 'sindaco' di questa regione. Spero da lunedì che si possa respirare un'aria nuova in questa regione, che ci sia una nuova primavera con Piero Marrese presidente di questa regione. La Basilicata "deve combattere - ha sottolineato Decaro - insieme alle altre regioni, alla Puglia, alla Campania, contro l'autonomia differenziata che rischia davvero di spaccare in due questo Paese. Piero Marrese rappresenta una nuova classe dirigente capace che riuscirà in questi anni, e spero in Basilicata, a dare una nuova prospettiva e a migliorare le condizioni di vita dal punto di vista economico e sociale".



REGIONALI 2024

POTENZA - I big arrivano alla spicciolata. Prima Lorenzo Cesa dell'Udc, poi Maurizio Lupi di Noi Moderati e Gianfranco Rottoli di Democrazia Cristiana. Arriva anche il momento di Vito Bardi, ma la piazza non si riempie. Tanti gli spazi vuoti in piazza Don Bosco al comizio conclusivo del centrodestra. Ma di elicotteri all'orizzonte, per portare un po' di claque, non se ne vedono. Arriva anche il momento della foto di rito. Sul palco salgono anche Giorgia Meloni, Matteo Salvini e Antonio Tajani e il quadro è completo. Il segretario di Forza Italia cita il bonus gas e il bonus acqua. Punto. E poi promuove il campo largo. "Il vero campo largo è il centrodestra perché sempre più forze politiche si uniscono a noi", sottolineando dunque l'arrivo di Renzi e Calenda, che però chissà come mai, sul palco ieri non c'erano. Né

ci saranno nei prossimi appuntamenti elettorali perché all'opposizione nel governo nazionale. Così come saranno andati nascondendosi Pittella e Polese.

DA MELONI SOLO SLOGAN

Pochi gli spunti forniti da Giorgia Meloni durante il suo attesissimo intervento. A parte un timido accenno sulla sanità, il resto è roba replicabile in qualsiasi altro angolo dello Stivale. Slogan, slogan e slogan. Replicando alla segretaria nazionale del Partito Democratico, Elly Schlein, ha però sottolineato che il suo governo ha messo più soldi di tutti sulla sanità pubblica. Soldi, evidentemente, che il governo Bardi non ha saputo gestire, considerato il caos

Piazza Don Bosco per metà vuota ieri pomeriggio nonostante l'arrivo a Potenza di tutti i vertici nazionali del centrodestra

Il governatore uscente nel comizio finale fa di tutto per mettere sotto il tappeto gli anni del suo predecessore. L'effetto è un susseguirsi di giravolte: "Senza di noi si torna indietro ad un qualcosa che i lucani non vogliono ripetere" Ovvvero, i suoi nuovi alleati...



Da Meloni, Salvini e Tajani i soliti slogan E Bardi nasconde Pittella e Polese. Piazza Don Bosco semivuota: flop centrodestra



A sinistra e in basso Meloni, Bardi, Tajani e Salvini sul palco

testimoniato dalla carenza di medici, dalle liste d'attesa infinite e dagli ospedali sempre più vuoti di pazienti lucani, costretti ad emigrare per curarsi.

LE GIRAVOLTE DI BARDI

Poco spazio per Vito Bardi. L'unico messaggio che si è affrettato a trasmettere ai lucani è che vive in Basilicata, a Filiano, replicando così (sue parole) "a chi continua a dire che il presidente non è presente sul territorio". Peccato, però, che non esiste soltanto Filiano. Ci sono le aree interne, c'è la provincia di Matera, c'è l'Alto Bradano. E molto altro. Per poi bollare come "critiche inutili" le argomentazioni del fronte opposto. Quelle sulla sanità moribonda, forse? O quelle



relative alle posizioni contro l'Autonomia differenziata? Per il resto, qualche battutina sul tempo e qualche frase ad effetto. Anche da piazza don Bosco ha sottolineato i due anni di pandemia per giustificare i tanti punti oscuri del

suo governo. Per poi ricordare le misure adottate contro il caro bollette, su gas e acqua. Quindi, il via al festival dell'ipocrisia. Tutto ha inizio con i ringraziamenti ai candidati. Bardi non cita le forze politiche. Non può farlo, per-

ché altrimenti dovrebbe menzionare anche Azione e Italia Viva: Pittella, Braia e Polese, quelli del centrosinistra di cinque anni fa. Quelli che poco dopo dimentica, quando lasciando il palco, dice che "l'unica possibilità di risorsa vera per questa regione è la coalizione di centrodestra". Pochi secondi di orologio. E nuova giravolta. "Altrimenti - sottolinea - si ritorna a un qualcosa che penso che i lucani hanno dimenticato e non vogliono ripetere". Ovvvero i cinque anni di centrosinistra targati Pittella, Braia e Polese.

LE PAROLE DI TAJANI

"Noi siamo qui, uniti come al solito in tutta Italia". Così, a Potenza, il leader di Forza Italia An-

tonio Tajani, a margine del comizio del centrodestra. "Siamo ottimisti - ha detto -, il clima che si respira in Basilicata è positivo. Sono convinto che Bardi governerà altri cinque anni con una maggioranza più ampia".

LE PAROLE DI SALVINI

"Abbiamo riconfermato il centrodestra unito e lo confermeremo anche al Comune di Potenza". Anche il leader della Lega, Matteo Salvini, mostra i muscoli e si dice convinto di vincere. "Sono orgoglioso del lavoro che la Lega e il centrodestra hanno fatto in questi cinque anni - ha aggiunto -. Io, di mio, in un anno e mezzo sto investendo come non mai per sistemare strade, autostrade e ferrovie in Basilicata". E mentre conferma la ricandidatura di Mario Guarente a Potenza per le Amministrative di giugno, si lascia andare anche a qualche battuta. "Ho fatto un baratto, che per un tifoso come me è tanta roba. Perdo il derby lunedì ma in cambio il centrodestra riporta una vittoria in Basilicata, una grande vittoria del centrodestra, una grande vittoria per la Lega".

TRIBUNALE DI POTENZA ESEC. IMM. N. 132/17 R.G.E.

Lotto UNICO - Comune di Rionero in Vulture (PZ) Via G. Rossini 10. Piena e intera prop. di unità immobiliare al p. terra. di mq 68. Prezzo base: Euro 42.609,37 (Offerta Minima Euro 31.957,02) in caso di gara aumento minimo Euro 1.300,00. Vendita senza incanto presso il venditore: 20/06/2024 ore 10:30, innanzi al professionista delegato Avv. Lucia Rita Bochicchio, presso lo studio in Potenza, Via Pretoria, 125. Deposito offerte entro le ore 10:30 del 19/06/2024 presso lo studio del delegato. Maggiori info Maggiori info in Cancelleria, presso il delegato cell. 333 3850599 email: s.legalebochicchio@libero.it e su www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4222508, A4222509).



REGIONALI 2024

“Dal governo regionale uscente solo provvedimenti tardivi e pasticciati” “Piano strategico senza anima”

Distefano del Pd mette in fila i fallimenti del governo Bardi

POTENZA - “Saranno i lavoratori delle aziende in crisi, quanti preoccupati del futuro di Stellantis e dell'indotto a San Nicola di Melfi, i lavoratori precari, i cassaintegrati troppo giovani per andare in pensione e considerati troppo vecchi per tornare a lavoro, gli agricoltori che avvertono sulla propria pelle i morsi della crisi, i protagonisti del

cambiamento in Regione”. Così Donato Distefano, candidato del Pd in Consiglio Regionale, a conclusione degli incontri elettorali. “E' tutto il mondo del lavoro che da noi è fatto soprattutto di microimprese individuali e di famiglia che deve tornare centrale nelle politiche di sviluppo e programmazione dei prossimi cinque anni. I tavoli tenuti in Regione

dai vari assessori della giunta Bardi - afferma Distefano - non hanno prodotto risultati soddisfacenti perché si è preferito rincorrere l'emergenza con le crisi aziendali incalzanti, quelle di mercato e per l'agricoltura delle continue e ripetute calamità naturali. Il fallimento più vistoso è sotto gli occhi di tutti è il piano strategico regionale, costruito da

Donato Distefano (Pd)



esperti con una visione tecnicista e quindi senza “anima”, spacciato per il documento-quadro che avrebbe dovuto affrontare ogni questione dei vari comparti produttivi. Ecco perché diventa necessario rovesciare il metodo

della programmazione per incidere realmente nel merito delle scelte da compiere attraverso un cronoprogramma di priorità e di come spendere le grandi risorse finanziarie destinate alla Basilicata. Un'operazione

chirurgica che - sostiene Distefano - si può realizzare solo attraverso una svolta politica nel voto del 21 e 22 prossimi”. Quanto all'avviso diffuso a pochi giorni dal voto per sostenere l'occupazione di categorie di soggetti con maggiori difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro, concedendo incentivi per le assunzioni a datori di lavoro privati - afferma Distefano - è l'ennesimo provvedimento tardivo e pasticciato pur di spendere 5,2 milioni di fondi Fse. Si sono dilapidate le royalties del petrolio senza aver creato posti di lavoro stabili”.

La Fiom all'attacco dei tentativi di “incursione” anche nelle industrie lucane per fini elettorali Campagna elettorale nelle fabbriche: “Lavoratori difendete il vostro voto libero nelle urne”

POTENZA - “Apprendiamo che in queste ultimissime battute di campagna elettorale ci sono ancora tentativi di strumentalizzare i lavoratori e le lavoratrici dell'industria in Basilicata, per fini elettorali. Come Fiom Cgil stigmatizziamo tali comportamenti, segno distintivo di questa campagna elettorale fin dagli inizi e cioè da quando il governatore uscente e candidato con il centrodestra, Vito Bardi, ha organizzato insieme al Governo Meloni la presentazione dell'Accordo per l'area di crisi industriale complessa



La segretaria regionale della Fiom Cgil, Giorgia Calamita e la presentazione dell'accordo sull'area di crisi industriale complessa a Melfi



di Melfi”. Ad affermarlo è la segretaria generale della Fiom Cgil Basilicata, Giorgia Calamita, in riferimento agli ultimi

“Bardi ha provato a strumentalizzare anche l'Accordo per l'area di crisi industriale complessa a Melfi”

mi comizi e ai tentativi di ottenere consensi sulla pelle di chi sta vivendo una fase di profonda difficoltà, senza

certezze per il futuro. “Come Fiom Cgil e Cgil Basilicata decidemmo di non partecipare, ritenendola mera propaganda e considerando l'area di crisi industriale complessa un intervento tampone per l'automotive ma non risolutivo - sottolinea Calamita - rispetto all'allarme lanciato da tempo da questo sindacato, rimasto inascoltato dalla politica e dalle istituzioni. La stessa che oggi, a ridosso del voto, promette cose che avrebbe già dovuto realizzare. Così come non ci uniamo alla richiesta di incontro che altre sigle sindacali dei metalmeccanici invieranno in giornata alla presidente del Consiglio dei ministri, ritenendolo inopportuno in questa fase. Difendiamo il voto libero e indipendente, diritto sancito dalla nostra Costituzione. Invitiamo tutti i lavoratori e lavoratrici a farlo nelle urne, quando dovranno scegliere quale futuro dare a queste terre e se continuare con una politica industriale assente e inefficiente, che ha portato alla grave crisi che loro stessi stanno vivendo sulla propria pelle, a partire da Stellantis, passando per il petrolio e per le aziende del potentino in crisi: non vi è nessun impegno - conclude la segretaria Calamita - sull'industria, nessuna progettualità, nessuna traccia di investimenti”.

POTENZA - “Una strada diversa da prendere per la Basilicata. E' questo lo sforzo da intraprendere tutti insieme per cercare di completare quelle infrastrutture come la Matera-Ferrandina, di cui tanto sentiamo il bisogno, per avere il coraggio di dire quei no, dal deposito di scorie all'autonomia differenziata, che potrebbero mettere in ginocchio completamente la nostra regione. Per puntare ad una sanità adeguata, alle esigenze e agli sforzi quotidiani, che non ti invita e ti costringe a scappare altrove per curarti. E' questo il senso della battaglia che abbiamo portato avanti in queste settimane”. Così il candidato consigliere del Pd alla Regione Basilicata Francesco Mancini invita i lucani ad un

L'appello del dem Mancini rivolto agli elettori per cambiare la Basilicata

“Pronti ad una nuova Scanzano”



voto consapevole e che sia rivolto alla risoluzione dei molti temi cruciali che stanno a cuore al nostro territorio. “Per cambiare la Basilicata abbiamo bisogno del contributo di tutti i cittadini, che ho ascoltato in questa avvincente campagna elettorale e che ringrazio per una attiva partecipazione. Ho dato voce alle loro preoccupazioni e alle loro speranze per il futuro della nostra regione, e garantisco il mio impegno e la mia vicinanza quando li rappresenterò in consiglio”. Tra i temi affrontati, il secco NO al deposito delle scorie nucleari in Basilicata. “Bisogna scon-

giurare assolutamente questo rischio - ha detto Mancini - e siamo pronti a scendere nuovamente in piazza per riprendere la battaglia che fu avviata a Scanzano”. Ma tante sono le questioni sotto la lente di ingrandimento, a partire dal dimensionamento

scolastico, che va regolamentato tenendo presenti soprattutto le esigenze dei nostri territori. “Occorre lavorare per trovare un equilibrio che non solo faccia valere la legge dei numeri, ma anche quella dei territori, che vivono in funzione delle diverse realtà e di istituti scolastici che rappresentano gli ultimi baluardi nella lotta allo spopolamento dei comuni”, ha aggiunto il candidato Mancini, che ha poi posto l'accento sul lavoro e sulle opportunità per i giovani, temi al centro dell'agenda, con la consapevolezza che il futuro della Basi-

licata dipenda dalla capacità di offrire opportunità di lavoro dignitoso e stimolante per le nuove generazioni. “È sempre più necessario sostenere i nostri giovani affinché crescano e investano nella propria terra. Dobbiamo difendere il loro talento e costruire opportunità di lavoro”. E l'agricoltura è un altro settore nevralgico che continua a concentrare l'impegno e gli investimenti di una parte importante del territorio. “Siamo vicini alle esigenze degli agricoltori e ci impegniamo a lavorare al loro fianco per garantire un settore agricolo forte e prospero. Servono risposte per valorizzare una produzione di qualità e le nostre eccellenze”.



REGIONALI 2024

di ISABELLA D'ANDREA

POTENZA - Si è chiusa giovedì sera a Potenza la campagna elettorale di Basilicata casa comune. Una campagna nata dall'urgenza di impegnarsi in prima persona per dare un'opportunità di rinascita alla Basilicata. Mettendo fine ai vaneggiamenti, agli scombusolamenti e all'inerzia di un centrodestra che ha avuto poco a cuore le sue sorti. Svendendola al costo di neanche un caffè al giorno. Una nuova linea politica quella di Bcc che, come ha ricordato Lindo Monaco dal palco in via del Gallitello, vuole mettere al centro gli elettori e non gli eletti ed ergersi a portavoce di tutte le problematiche finora inascoltate. Una lista che, come sottolineato da Giuseppina Favoino, porta con sé la concretezza di uomini e donne che hanno deciso di scendere in campo perché amano questa regione e vogliono vederla fare un salto di orgoglio. "Abbiamo un presidente - ha dichiarato la Favoino - che non ha nulla da dire sulla sanità o sulla cultura e ci sta spingendo verso il baratro dell'Autonomia differenziata. E che, in una regione che non ha infrastrutture, ci racconta che immagina spostamenti in elicottero". E, ancora, una candidatura mossa dalla voglia di rendere questa terra vivibile e serena. Con una rivoluzione gentile che può portarsi avanti con la sola forza della matita. Perché, come sottolineato dai candidati di Basilicata casa comune, non si può cedere il passo alla rassegnazione. E l'hanno ribadito, uno ad uno, nell'evento conclusivo della campagna elettorale, dopo aver incrociato - non solo negli ultimi mesi - il malessere e le paure dei lucani. Per il lavoro, per la sanità, per la mancanza di infrastrutture e per le sorti anche ambientali di una Basilicata ricchissima di risorse ma svuotata di dignità. E, soprattutto, la paura di continuare ad avere un governo al quale tutto questo poco importa. Una volontà di rinnovamento che nasce su basi empiriche. Perché se c'è una cosa della quale si è avuta contezza in questi anni, e ne è certo Massimo Zullino, è proprio la mancanza di amore per la Basilicata da parte dell'attuale governatore Bardi. Una mancanza che si evince chiaramente, tra le altre cose, dal voto espresso nei confronti dell'Autonomia differenziata. E ne è più che convinto anche Angelo Chiorazzo, che nei giorni scorsi ha firmato insieme



"Non dobbiamo rassegnarci a un inesorabile dedino, una storia nuova è possibile. Facciamo rinascere insieme la Basilicata"

Bcc ha chiuso giovedì a Potenza la sua campagna elettorale, nata dall'urgenza di impegnarsi in prima persona per dare un futuro migliore alla regione e alla sua gente



Alcuni momenti dell'evento di chiusura della campagna elettorale di Basilicata casa comune, tenutosi giovedì sera in via del Gallitello



"Mettiamo fine ai vaneggiamenti e all'inerzia di un centrodestra che ha avuto poco a cuore le sorti della Basilicata, svendendola al costo di un caffè"

a Piero Marrese quella che, in caso di vittoria del centrosinistra, sarà la prima delibera di giunta: un no forte e chiaro all'Autonomia differenziata. "Bardi - ha dichiarato Chiorazzo - ha centralizzato la nostra ricchezza lasciando qui solo la povertà. È l'unico presidente del Sud a dire sì a questa scellerata norma che divide l'Italia in due, rassegnando il Sud ad un inesorabile declino. Ma noi non possiamo, non vogliamo e non dobbiamo rassegnarci". Perché gli ultimi cinque anni, per il leader di Bcc, sono quelli dello sviluppo mancato, e dire che il bilancio sia disastroso sarebbe ancora e sempre un eufemismo. Anni durante i quali da regione virtuosa siamo divenuti una regione indebitata. In tanti, troppi, settori. "In queste settimane - ha spiegato Chiorazzo - abbiamo svelato l'atteggiamento vero della destra di Bardi, una destra nemica dell'ambiente e del lavoro,

capace di esentare le compagnie petrolifere anche dall'obbligo di creare occupazione e di spostare 180 milioni già contrattualizzati per creare nuova occupazione in mance elettorali. E oggi, dopo aver speso centinaia di migliaia di euro per pubblicizzare l'acqua gratis per tutti, non hanno più il coraggio di parlare della più grande truffa fatta ai danni dei lucani". Ma sono stati soprattutto gli anni delle promesse disattese. Come lo sono ancor di più questi ultimi giorni. Quelli delle frasi spot dell'ultima ora. "Abbiamo visto - ha ricordato - lo stato disastroso delle nostre infrastrutture, a partire dalle strade interne. Oggi in Basilicata è difficile muoversi da un paese all'altro, siamo l'unica regione ad avere una provincia, peraltro famosissima, ancora non raggiungibile in treno. Per non parlare della pista Mattei, di cui si parla solo in campagna elettorale, quando

in cinque anni non è stato fatto nulla. E a quattro giorni dal voto dobbiamo sentire Bardi che vaneggia di far spostare i lucani in elicottero. Questo è l'attuale governo, al quale, da lucani, abbiamo il dovere di dire basta". Così come bisogna dire basta alle passerelle elettorali. "Abbiamo visto - ha detto - una sfilata interminabile di ministri al Crob, dopo che per anni è stato svuotato e dimenticato. Passerelle vergognose. Passano da noi per darci il danno dell'Autonomia differenziata e la beffa di pretendere che le nostre risorse naturali siano invece controllate dal governo centrale". È il caso del petrolio, dal quale lo Stato guadagna molto più di quanto prende la Basilicata con royalty e compensazioni ambientali. Ma è il caso anche di quanto accaduto nei confronti del suo bene più prezioso, l'acqua. "Quello che stiamo vivendo è imbarazzante - ha ribadito Chiorazzo -, siamo la regione

più ricca d'Italia, abbiamo acqua e petrolio come nessun altro, e nelle scorse settimane nel silenzio più totale Acque del Sud Spa, una società in cui la Basilicata non conta nulla, è diventata proprietaria dei nostri bacini idrici". E quello imminente per Bcc, pronta a tradurre in fatti il programma costruito finora, può essere un momento di nuova speranza per questa regione. "Siamo tra le poche forze - ha sottolineato - che parlano dei temi che interessano i lucani, abbiamo toccato con mano come la sanità sia un'autentica ferita aperta sulla pelle dei lucani. Quello che è accaduto deve indignarci, siamo passati in pochi anni da essere ai vertici di tutti gli indicatori di qualità ad essere i primi d'Italia per i ricoveri fuori regione. Da una spesa di circa 36 milioni per i ricoveri fuori regione ad oltre 120 milioni. Tutto questo non è accettabile". Ancor di più perché la maggior parte

di questi non viene utilizzata per portare i lucani nei migliori ospedali d'Italia, ma per ricoveri ordinari o addirittura day hospital. "I lucani non si fidano più della sanità lucana. E, ancora - ha detto -, abbiamo visto lo spopolamento, che è il vero nemico da battere. Lo denunciano da anni i sindacati, lo dice Confindustria, lo dice il centrosinistra e perfino Bardi e Pittella lo stanno dicendo in questi giorni di campagna elettorale, dimenticando che ne sono i principali responsabili. E lo spopolamento si batte con un'azione forte di investimenti, quella che è mancata negli ultimi anni, con 1 miliardo e 100 milioni che non sono stati utilizzati per creare un solo posto di lavoro. È una vergogna che grida vendetta". E proprio sul lavoro Bcc ha già presentato un piano che prevede 6 mila nuove assunzioni in 5 anni. "Abbiamo fatto una proposta di assunzione di 2 mila forestali in 18 mesi - ha spiegato Chiorazzo -. E, ancora, mille assunzioni nella pubblica amministrazione e nella sanità, dove mancano medici, infermieri e oss. Perché se oggi il sistema sanitario regge è solo grazie a quegli uomini e a quelle donne, di cui alcuni sono alle mie spalle, che sono degli eroi". E l'appello finale è allora quello di andare a votare. "Una storia nuova è possibile, è concreta ed esiste già - ha ribadito Chiorazzo -. Dobbiamo dare una speranza alla nostra terra e alla nostra gente. Sogniamo tutti insieme una Basilicata che non sia costretta ad accontentarsi di mance, ma riesca a valorizzare le sue tante ricchezze, sogniamo di vivere in una terra che conosca il significato dei diritti. Una Basilicata in cui nessuno rimane indietro o è lasciato solo, una Basilicata attenta, inclusiva, aperta, sicura. E voglio sognare un giorno in cui potremo dire ai nostri figli di tornare perché c'è la possibilità di lavorare e di crescere qui nella nostra terra. Dobbiamo creare politiche - ha concluso - che permettano tutto questo, e guardare, dal 23 aprile, al futuro della Basilicata con occhi nuovi". E ne è convinta anche Federica D'Andrea, che ha voluto chiudere la campagna elettorale ricordando una delle massime di Gramsci, attuale ora più che mai: "Istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza. Agitatevi, perché avremo bisogno di tutto il nostro entusiasmo. Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra forza".



I FATTI DEL GIORNO

La protesta di alcuni operai: "Ci sono ragioni di scarsa sicurezza dovute alle precarie condizioni di una strada abbandonata a se stessa"

"Da anni lottiamo inascoltati per un cambio di percorso da Tricarico a Stellantis"

TRICARICO - La protesta arriva dai dipendenti di Stellantis, pendolari da Tricarico alla zona industriale di Melfi che dal 2018 parlano di un problema ancora irrisolto.

"Sembra, infatti, essere calato il silenzio più assordante nei confronti di quella che riteniamo una legittima e motivata richiesta avanzata alla Regione - spiegano - un cambio di percorso della linea (bus) che da Tricarico porta alla fabbrica Stellantis di Melfi. Ragioni di scarsa sicurezza (soprattutto nel periodo invernale) dovute alle precarie condizioni della strada da tempo abbandonata a se stessa, di tempi di percorrenza eccessivi ci avevano spinto a proporre una variazione di percorso, per raggiungere lo stabilimento Stellantis, non più dalla Strada Provinciale 1 (ex Appia) ma dalla Strada Statale Basentana. Sembrava che la proposta avanzata potesse essere accolta in quanto, a marzo 2023, fu addirittura annunciata da parte dell'ex Assessore alle Infrastrutture della Regione Basilicata, l'ap-



provazione da parte degli uffici competenti degli atti necessari al cambio di percorso. Rilievi fatti da un sindaco di un paese del circondario, sembrano aver convinto chi di dovere a bloccare sia quanto annunciato e sia il doveroso tentativo di ricercare una soluzione condivisa del problema che potesse venire incontro alle esigenze di tutti i fruitori del servizio. Pertanto, agli annunci non sono seguiti i fatti ma solo un palese disinteresse dei soggetti coinvolti, anche rispetto a soluzioni alternative che potevano e possono essere perseguite, come quella di istituire una fermata supplementare

allo svincolo di Tricarico (S.S. Basentana) sulla linea che da Salandra porta alla zona industriale di Melfi. L'interessamento iniziale da parte dell'amministrazione comunale di Tricarico, degli operatori del settore trasporti, degli Uffici competenti della Regione Basilicata e la loro presunta volontà di venire incontro alle esigenze di chi è costretto a viaggiare per ore in condizioni disagiate - aggiungono i lavoratori - sono per il momento cadute nel vuoto. Restano, come spesso accade, inascoltate le necessità dei lavoratori e puntualmente calpestati i loro diritti".

Assemblea nazionale Filcom-Fismic-Confsal: Donato Rosa eletto segretario nazionale

POTENZA - Presso l'Hotel Duca D'Este di Tivoli, si è svolta l'Assemblea Nazionale Filcom Fismic Confsal, sindacato, affiliato alla Fismic Confsal, che si occupa di tutti i lavoratori dipendenti e soci delle cooperative dei settori commercio, artigianato, cooperative, servizi, terziario, turismo, telecomunicazioni, edili, cooperative sociali, igiene ambientale e vigilanza.

La giornata, che ha visto la partecipazione dei delegati e di molti ospiti intervenuti, è stata anche palco della presentazione della piattaforma Ebi, strumento che svolge un ruolo cruciale nel promuovere il dialogo e la collaborazione tra le parti coinvolte nel settore, e del nuovo contratto contratto collettivo Commercio siglato dal sindacato la scorsa settimana.

L'assemblea Filcom Fismic Confsal si è conclusa con l'approvazione



del nuovo Statuto e l'elezione della nuova Segreteria nazionale. Donato Rosa, sindacalista da tempo attivo sul territorio Lucano, diventa segretario nazionale. Con lui eletti: come segretario generale Roberto Di Maulo, come segretario amministrativo Fabiana Agostini, e come componente di segreteria Antonio Longobardi.

"La Filcom Fismic Confsal opera sul territorio già da tempo, e stiamo lavorando con assiduità

per tutelare i diritti dei lavoratori, contro le disuguaglianze, e la sconfitta del lavoro povero, le percentuali di lavoratori con bassa retribuzione sono in aumento nella ristorazione e nel commercio, i giovani pagano il prezzo più caro di questa situazione discontinuità e contratti a poche ore. Sappiamo che il settore terziario è un pilastro fondamentale dell'economia, e riteniamo che i lavoratori che lo compongono siano la linfa vitale di questo comparto strategico per il nostro paese. Il mio obiettivo principale, e quello di tutta la squadra, è di assicurarci che i nostri lavoratori ricevano il rispetto, i diritti e le opportunità che meritano, mettendo la sicurezza sui luoghi di lavoro al primo posto.", dichiara il neo eletto segretario nazionale, Donato Rosa.

Caro bollette, fioccano i reclami. Adiconsum: "Ci sono stati segnalati aumenti stratosferici"

POTENZA - Quotidianamente - ha affermato Marina Festa, presidente Provinciale Adiconsum - presso i nostri sportelli di Matera, Montalbano Jonico e Policoro continuiamo a ricevere segnalazioni e reclami, principalmente da anziani e diversamente abili, riguardanti bollette del gas con aumenti raddoppiati o triplicati del costo della materia prima, a seguito della scadenza e del rinnovo del contratto. Tali incrementi di prezzo avvengono da parte delle Aziende che, supportate dall'autorità garante, si avvalgono della

facoltà della procedura del silenzio-assenso del consumatore. La maggior parte delle segnalazioni riguardano bollette del gas emesse da Enel energia che sostiene di aver comunicato ai consumatori con un preavviso di 90 giorni gli aumenti tariffari. Però i nostri Associati ci hanno informato di non aver ricevuto alcuna comunicazione e di non essere stati messi a conoscenza degli aumenti. In questi casi - ha continuato Festa - noi consigliamo di inviare un reclamo e in caso di risposta negativa procedere con una richiesta di conciliazione. Ultimamente - ha con-

cluso Festa - a un nostro associato di Ferrandina, che aveva contestato due fatture del gas, la Società di vendita si è scusata dicendo che vi è stato un errore materiale nell'invio delle comunicazioni e ha ricalcolato le fatture emesse procedendo con uno storno di euro 957,80 a fronte dell'importo iniziale richiesto di euro 1.061,67. Per ulteriori informazioni lo sportello dell'Adiconsum è attivo a Montalbano Jonico il lunedì dalle 16 alle 19, presso la Cisl in Via A. Miele 71 e a Policoro il sabato dalle ore 10 alle 12, in Via Giustino Fortunato n. 10.



L' I.I.S. Einstein De Lorenzo a Servizio del Sorriso

Sosteniamo il Sorriso con mente mano e cuore

Presentazione delle attività
Aula Magna, via Sicilia 4 Potenza

20 aprile 2024
ore 10:30

Introduce ai lavori e modera

Domenico Gravante
Dirigente Scolastico dell'I.I.S Einstein De Lorenzo

Saluti

Barbara Coviello
Referente SL USR
Mario Sardone
Rappresentante del Sorriso
Mario Guarente
Sindaco di Potenza
Fernando Picerno
Assessore comunale alle Politiche Sociali

Intervengono

Maria Emilia Cavaliere
Docente Referente del progetto
Samuel Lorusso
Studente Indirizzo Meccanica
Cosimo Inglese e Antonella Lo Parco
Studenti Indirizzo Chimica

Team Docenti

Maria Ripullone Collaboratore del DS
Marco Cuccarese, Irene Donnoli, Anna Maria Giugliano, Maria Teresa Lopardo, Dina Smaldone
Indirizzo Chimica
Vincenzo Carlucci, Patrizia D'Andria, Gerardo Polosa, Giuseppe Tortorelli
Indirizzo Meccanica

Videomaker

Stefano Gobetti, Simone Del Gaudio, Pasquale Laurino, Giuseppe Pafundi, Angelo Pepe





I FATTI DEL GIORNO

Appuntamento questa mattina a Roma per la manifestazione nazionale promossa da Cgil e Uil "In piazza contro il disegno di autonomia differenziata e per difendere la sanità"

POTENZA - La Cgil di Potenza è in piazza a Roma per partecipare alle grande manifestazione nazionale indetta da Cgil e Uil, che tiene insieme salute e sicurezza, diritto alla cura, sanità pubblica, riforma fiscale e tutela dei salari. L'appuntamento è alle 9.30 in piazzale Ugo La Malfa. L'iniziativa rientra nella mobilitazione "Adesso basta" indetta a sostegno delle comuni rivendicazioni: zero morti sul lavoro, una giusta riforma fiscale, un nuovo modello sociale di fare impresa, un patto per la salute che si inserisca in un quadro di strategia nazionale di prevenzione e protezione.

"Al centro - spiega il segretario generale della Cgil di Potenza, Vincenzo Esposito - c'è il nodo della sanità. Chiediamo la tutela del diritto alla salute e del servizio sanitario nazionale e sistema socio-sanitario pubblico e



universale. Sono necessarie risorse economiche, umane e organizzative. Occorre aumentare il finanziamento del servizio, sia in termini

assoluti che in rapporto al Pil. Allo stesso tempo vanno incrementate le risorse destinate al rinnovo del contratto nazionale 2022-2024

del personale, per realizzare un piano straordinario pluriennale di assunzioni. Per la Basilicata, dove il sistema sanitario è in grande soffe-

renza e lo sarà ancora di più con l'autonomia differenziata - continua - e dove la migrazione sanitaria ha superato gli 80 milioni di euro, noi chiediamo l'approvazione del nuovo Piano socio sanitario, un piano di abbattimento delle liste di

renza e lo sarà ancora di più con l'autonomia differenziata - continua - e dove la migrazione sanitaria ha superato gli 80 milioni di euro, noi chiediamo l'approvazione del nuovo Piano socio sanitario, un piano di abbattimento delle liste di

enti sul lavoro superiore al 25 per cento rispetto alla media nazionale. Oltre alla mancata attivazione dell'Osservatorio regionale sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, istituito per legge. Diciamo poi basta ai su-

bappalti, alla precarietà, a una riforma fiscale che continua a tassare lavoro e pensioni più dei profitti, delle

rendite finanziarie e immobiliari, del lavoro autonomo benestante, non tassando gli extra-profitti e premiando l'evasione, che sottrae 90 miliardi di euro ogni anno alle politiche sociali e di sviluppo del Paese. Noi non vogliamo la flat tax, ma un fisco progressivo su tutti i redditi personali".

L'iniziativa rientra nella mobilitazione "Adesso basta" su fisco e zero morti sul lavoro

82

Ora i lucani reclamano il buongoverno

Durante i lavori dell'Assemblea Costituente non furono in pochi ad opporsi all'introduzione delle Regioni nel nostro Ordinamento giuridico. Tra questi vorrei ricordare Costantino Mortati che temeva, col regionalismo, una possibile frantumazione dello Stato. Così come Palmiro Togliatti che considerava le Regioni uno strumento per indebolire lo Stato e favorire le classi privilegiate. Ma anche Luigi Einaudi, il futuro Capo dello Stato, votò contro. Anche lui temeva che il Regionalismo avrebbe provocato un aumento dei costi a carico del bilancio dello Stato. Purtroppo, a distanza di oltre settant'anni, dobbiamo ammettere che quei timori non erano del tutto infondati. La situazione che si è creata al Sud è dovuta a vari fattori. In parte alle pesanti responsabilità dello Stato. Ma anche alle inefficienze e incapacità delle classi dirigenti meridionali. Non dobbiamo meravigliarci più di tanto se, con tutta questa zavorra accumulata nel tempo, il divario tra Nord e Sud è aumentato. E soprattutto non dovremmo più scandalizzarci di fronte alla prospettiva di un lento spopolamento e impoverimento del Mezzogiorno. Un

rischio che è molto più concreto oggi di quanto non lo fosse ai tempi della "Prima Repubblica". E' vero che il regionalismo ha prodotto tanti risultati positivi. Ma dove li ha prodotti? Molti nelle Regioni del Nord. Pochi nelle Regioni del Centro. E quasi zero in quelle del Sud. Mentre il Nord ha visto un aumento delle pratiche di buongoverno, il Sud, pur con lodevoli eccezioni, continua a soffrire. Prova ne sia il recentissimo caso di Bari e Triggiano, per tutta quella compravendita di voti che è venuta a galla. Nel Nord, il regionalismo ha portato a una maggiore autonomia e responsabilità ed ha sviluppato politiche efficaci per l'economia e la società. Ad esempio, la Lombardia e il Veneto hanno investito molto in infrastrutture e istruzione, contribuendo a creare un ambiente favorevole per le imprese e l'innovazione.

Al Sud, invece, una certa classe politica vanitosa e mediocre ha fallito su tutti i fronti. E questo perché il malgoverno non si alimenta solo con la corruzione e il clientelismo. No, cari miei! Il malgoverno si nutre anche di altri fattori.

Come l'incapacità, la mancanza di visioni progettuali, l'incompetenza e la superficialità nella gestione della cosa pubblica. Ricordiamo quello che diceva Benedetto Croce, a proposito dell'onestà dell'uomo politico. "Ma che cosa è, dunque, l'onestà politica?" - si chiedeva il grande filosofo napoletano. "L'onestà politica non è altro che la capacità politica: come l'onestà del medico e del chirurgo è la sua capacità di medico e chirurgo, che non rovina e assassina la gente con la propria insipienza condita di buone intenzioni e di svariate e teoriche conoscenze".

In questi ultimi anni, le Regioni meridionali sono state accusate di impreparazione, inefficienza e sprechi nel non aver saputo utilizzare tutti i fondi nazionali ed europei. Il Molise, la Basilicata e Campania, in particolare, sono state criticate per avere un buon posizionamento in termini di selezione dei progetti, ma una modesta capacità di spesa e una incapacità nel realizzarli. Ora, però, fermiamoci un attimo e vediamo perché queste critiche sono più che fondate e molto ben documentate.

Prendiamo la Calabria e la Basilicata. Due Regioni che si collocano quasi sempre all'ultimo o penultimo posto nelle graduatorie sulla povertà, sul reddito medio pro capite e sulle prospettive future di crescita economica e sostenibilità sociale.

In questi ultimi anni, pur in presenza di pesanti responsabilità dello Stato, queste due Regioni sono state pesantemente "redarguite" non solo dall'opinione pubblica ma in alcuni casi anche dalla stampa internazionale. Tra i tanti motivi uno in particolare brucia più di tutti. Il non aver saputo elaborare (o realizzare) progetti validi a contrastare lo spopolamento e l'impoverimento dei piccoli paesi e delle aree interne.

E allora vediamo cosa ci raccontano, in proposito, le statistiche e le proiezioni. Innanzitutto c'è il capitolo spopolamento. Dal 2002 al 2021, il Mezzogiorno ha perso 1,1 milioni di residenti. Questo è dovuto in gran parte all'emigrazione di giovani qualificati verso il Centro-Nord. Si stima, infatti, che entro il 2080 il Mezzogiorno perderà oltre 8 milioni di residenti, riducendo la sua popolazione dal 33,8%

a solo il 25,8% della popolazione italiana. L'altro fattore di crisi riguarda l'invecchiamento che non si arresterà nei prossimi decenni. Tra il 2022 e il 2080, il Mezzogiorno dovrebbe perdere il 51% della popolazione più giovane (0-14 anni), contro il -19,5% del Centro-Nord.

Per quanto riguarda poi l'impoverimento, sappiamo tutti che l'accelerazione dell'inflazione del 2022 ha eroso il potere d'acquisto delle fasce più deboli della popolazione. La contrazione del reddito disponibile delle famiglie meridionali (-2%) è doppia rispetto al Centro-Nord. Un altro fattore di rischio per le regioni del Sud è questo sciagurato progetto di autonomia differenziata. Guarda caso molto più caro alla Lega che non agli altri partiti della coalizione. Questo progetto espone l'intero Paese ai rischi di una frammentazione insostenibile delle politiche pubbliche. Se fosse approvato, potrebbe causare un congelamento dei divari territoriali di spesa pro capite e un indebolimento delle politiche redistributive e di riequilibrio territoriale.

E infine c'è la nota dolente che riguarda la mancanza di servizi,

in particolare in Calabria e in Basilicata. Carezza di asili nido, evasione scolastica, scarso contrasto alla povertà educativa, mancanza di lavoro, carenza dei servizi sanitari e socioassistenziali. E a tutto questo aggiungiamo la mancanza di progetti per rendere i paesi e le città più vivibili e attrattivi per i giovani, sempre più orientati ad abbandonare la loro terra per farsi una vita altrove. Tra i tanti, sono questi i fattori che hanno contribuito a creare una situazione di crisi e impedito alle Regioni del Mezzogiorno di raggiungere il livello di benessere e di sviluppo raggiunto nelle altre regioni italiane.

Alla Basilicata e alla Calabria bastava studiare un po' meglio quella strategia nazionale per le aree interne che l'allora Ministro del Mezzogiorno Fabrizio Barca elaborò soprattutto per le Regioni del Sud. Una strategia che andrebbe attuata con pratiche di buongoverno. E non, come accade sempre più spesso, mortificata con la filosofia del potere o con quella del trasformismo che non hanno mai perseguito né provocato alcuna utilità sociale.

MICHELE
RUTIGLIANO

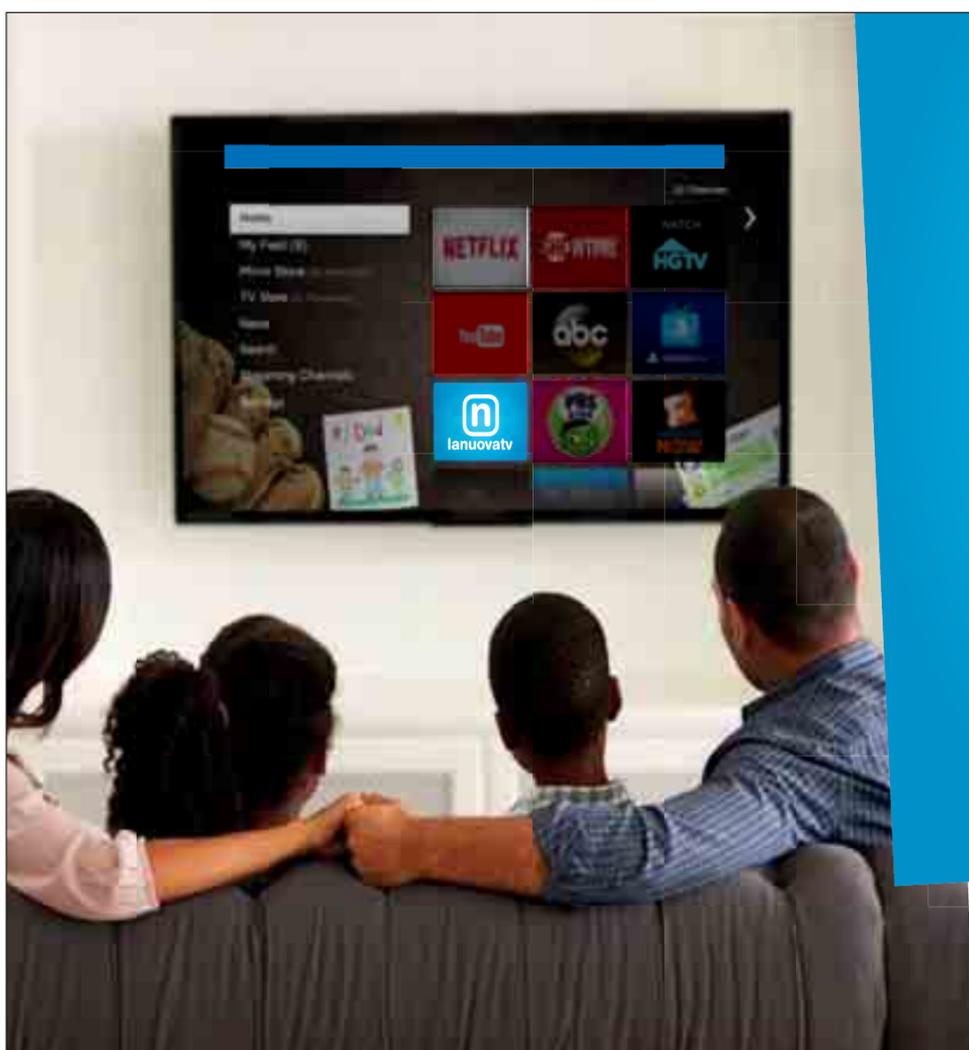
La Nuova Tv è Smart

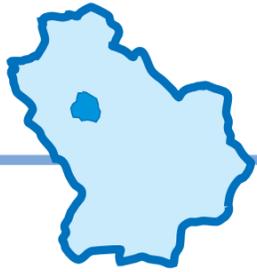
Se non ci vedi sul digitale terrestre

Accedi allo store della tua Smart Tv e scarica la App de "La Nuova Tv" disponibile per Samsung, LG, Google Play, Fire TV

lanuovatv

KEEP IN WATCH





"Caos" Autovelox, la Cassazione mette ordine: multe nulle se l'apparecchio non è omologato

di FABRIZIO DI VITO

POTENZA - Sul "caos" autovelox interviene la Cassazione con una sentenza che come tutte quelle della Suprema Corte è destinata a fare "scuola" e, soprattutto, a fare ordine rispetto ad una diversa interpretazione che fin qui ha diviso i giudici di merito in tutta Italia. Potenza compresa. Per la Cassazione la multa per eccesso di velocità rilevata da un'autovelox approvato ma non omologato è nulla. I giudici hanno risolto la questione escludendo qualsiasi equivalenza tra omologazione ministeriale e approvazione, rigettando il ricorso presentato dal Comune di Treviso che si era già visto annullare nei precedenti gradi di giudizio un'infrazione inflitta ad un automobilista. Una sentenza che riguarda da vicino anche le casse del Comune di Potenza che solo qualche giorno fa esultava per il pronunciamento del tribunale civile del capoluogo che, rovesciando l'iniziale verdetto del giudice di pace, aveva ritenuto corretto l'operato dell'amministrazione comunale e della polizia locale rispetto all'installazione del dispositivo di rilevamento della velocità in località Varco d'Izzo, poche decine di metri prima dell'uscita di Potenza est della Statale 407 Basentana. Dopo le conclusioni a cui è giunta la Cassazione, però, tutto potrebbe nuovamente cambiare e diversi verbali possono tornare nulli. Per la Cassazione l'omologazione consiste in una procedura che pur essendo amministrativa, al pari dell'approvazione, ha anche natura necessariamente tecnica che diventa fondamentale per l'accertamento da parte del pubblico ufficiale. Requisito, questo alla base dell'indispensabile condizione per la legittimità dell'accertamento.



Musica e liturgia, incontro dell'Azione Cattolica domani nella chiesa di Santa Maria del Sepolcro



La chiesa di Santa Maria del Sepolcro

POTENZA - Domani nuovo incontro promosso dall'Azione cattolica alle 19:45 nella chiesa di Santa Maria del Sepolcro, dal titolo "La musica sacra. Una scala verso l'Oltre di Dio". L'iniziativa avviata dal parroco padre Lucio Calabrese e ispirata alla recente lettera apostolica "Desiderio desideravi". L'incontro sarà introdotto dal prof. Michele D'Andrea e dal coro parrocchiale Mi alma canta, e proseguirà poi con l'intervento del direttore della corale della diocesi di Tricarico, don Angelo Auletta.

POTENZA - Emozionante cerimonia di premiazione regionale a Potenza del concorso nazionale "Eplibriamoci" presso l'Auditorium Casa Bcc Basilicata.

"Non violenza sulle Donne" è stata la tematica scelta dall'ente Pro Loco Italiane per la terza edizione affrontata dagli alunni partecipanti delle terze medie dell'istituto comprensivo "San Giovanni Bosco" di Maschito, dell'istituto omnicomprensivo di Stigliano - plesso di Accettura, dell'istituto comprensivo "San Pio da Pietrelcina" di Pisticci e dell'istituto omnicomprensivo di Marsicovetere. Alla cerimonia presieduta dal

Presidente regionale Ente Pro Loco Basilicata Rocco Franciosa sono intervenuti Giorgio Costantino, direttore generale Bcc Basilicata, la presidente della commissione regionale Pari Opportunità della Basilicata, Margherita Perretti, l'assessora alle Pari Opportunità del Comune di Potenza, Vittoria Rotunno, e la vicepresidente regionale Ente Pro Loco Basilicata Aps Maria Teresa Romeo e

Eplibriamoci, ecco i vincitori

All'auditorium Casa Bcc la cerimonia di premiazione



Un momento della manifestazione

le componenti della giuria regionale Rossella Centrone, presidente Club Unesco del Vulture Elenia Marchetto gior-

nalista, Pina Passarella dottoressa in medicina e Angela Lamanna insegnante e presidente Pro Loco Palazzo San

Gervasio. I vincitori lucani della terza edizione di "Eplibriamoci Basilicata" sono: prima classificata con la poesia "L'Errore" l'alunna Marianna Barbalinardo dell'istituto comprensivo San Pio da Pietrelcina di Pisticci, seconda classificata l'alunna Ilaria Musacchio Stregone dell'istituto comprensivo San Giovanni Bosco di Maschito e terza classificata l'alunna Gaia Ramagnano dell'istituto omnicomprensivo di Marsicovetere. La giuria ha deliberato di assegnare la "Menzione Speciale" alla classe terza A del plesso di Accettura dell'istituto omnicomprensivo di Stigliano.



L'Einstein al servizio degli anziani: il progetto è alle battute finali

POTENZA - Questa mattina alle 10.30 presso l'aula magna dell'Iis Einstein De Lorenzo in via Sicilia, 4 si terrà l'evento conclusivo di presentazione dei lavori svolti nell'ambito delle attività progettuali di "Service Learning" realizzate dall'istituto in collaborazione con Il Sorriso III-Struttura protetta per anziani sita nel comune di Potenza. Il progetto, sviluppatosi nella seconda parte dell'anno scolastico, di forte rilevanza sociale e di importante impatto per gli studenti e per gli anziani ospiti della residenza, si è dispiegato attraverso diversi laboratori attivi che hanno coinvolto gruppi studenti e piccoli gruppi di anziani con l'intento di andare oltre l'aula e di mettere a servizio dell'altro quanto appreso a scuola. Denominato "Il servizio dell'educazione è educare al servizio-Sosteniamo il Sorriso con mente, mano e cuore", il progetto si inserisce nell'ambito dell'approccio pedagogico del service learning promosso dal Mim, da Avanguardie Educative e Indire (importanti istituti di ricerca educativa e didattica), nonché abbracciato sin dal 2019 dall'Einstein in qualità di scuola capofila della Rete Service-Learning Mediterraneo per la Basilicata. L'"Einstein De Lorenzo", consapevole di quanto la effettiva spendibilità delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sia importante per lo sviluppo della motivazione, ma anche favorevole alla costruzione del bene comune, allo sviluppo di valori civili e morali, all'esercizio della cittadinanza attiva, ha intercettato il bisogno di riservare maggiori attenzioni alla componente più anziana e/o più debole della popolazione.



Domenico Beneventi, vescovo di San Marino-Montefeltro

Ad Acerenza oggi la cerimonia di ordinazione episcopale di monsignor Domenico Beneventi

ACERENZA - È tutto pronto ad Acerenza per la solenne ordinazione episcopale di monsignor Domenico Beneventi, eletto vescovo di San Marino-Montefeltro. La celebrazione, in programma questa mattina alle 10:30 nella suggestiva cattedrale, sarà presieduta dall'arcivescovo di Acerenza monsignor Francesco Sirufo. Conconsacranti saranno monsignor Andrea Turazzi, am-

ministratore apostolico di San Marino-Montefeltro, monsignor Vito Piccinonna, vescovo di Rieti, monsignor Rocco Pennacchio, arcivescovo Metropolita di Fermo e monsignor Nicolò Anselmi, vescovo di Rimini. Per l'occasione previsto l'arrivo in paese di numerosi fedeli da diverse parti della regione e non solo. A tal proposito nei giorni scorsi il comitato provinciale per l'ordine e

la sicurezza pubblica convocato in Prefettura a Potenza - a cui hanno partecipato i vertici provinciali delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco, il direttore del 118, Libero Miletì, il sindaco di Acerenza, Fernando Scattone, e il presbitero diocesano di Acerenza, don Giordano Stigliani - ha disposto l'interdizione totale del traffico nel centro storico di Acerenza, a partire dalle

7 e l'accesso a 800 persone munite di pass, mentre gli altri fedeli potranno seguire in diretta la celebrazione da vari maxischermi. Tra le altre misure per garantire la sicurezza sono state predisposte aree per il parcheggio delle autovetture e dei pullman nella cintura esterna del paese, da cui partiranno quattro navette; saranno presenti tre ambulanze della Croce Rossa Italiana, dislocate negli spazi strategici del centro cittadino, oltre ad un presidio sanitario con la presenza di operatori medici.

"Setaro non fugga dalle sue responsabilità: ripristini la legittimità della giunta"

MURO LUCANO - "Il sindaco Giovanni Setaro, nella risposta pubblicata sulle pagine di questo giornale, ha solo insultato la minoranza e ha raccontato l'ennesima favola, in cui lui è il buono e gli altri sono i cattivi". Prosegue lo scontro a distanza a Muro Lucano sulla parità di genere in Giunta tra maggioranza e minoranza. Per il gruppo consiliare di opposizione "Scegli Muro" il sindaco "ha stravolto la realtà, senza mai entrare nel merito delle questioni poste. Il nostro gruppo politico non ha mai denigrato la consigliera regionale di Pari Opportunità, ma ha evidenziato che, ad oggi, abbiamo tre consigliere in Consiglio comunale, di cui un solo assessore donna in Giunta. Le consigliere si sono candidate per non governare Muro Lucano con un ruolo di rilievo? Per quale motivo hanno eventualmente rinunciato?"

Una veduta del centro abitato di Muro Lucano



Basta una semplice rinuncia per eludere la norma? E con l'avviso pubblico, nel quale si richiedeva la disponibilità delle muresi a ricoprire la carica di assessore, il sindaco ha solo preso in giro le donne, mancandole di rispetto. La consigliera regionale di Pari Opportunità - si legge nella nota - dovrebbe intervenire sulla vicenda e chiedere al sindaco di ripristinare la legittimità della composizione della Giunta. Non vogliamo vilipendere neanche la segretaria comunale, ma evitiamo semplicemente che la delibera di consiglio sulla mancata surrogata del consigliere comunale di minoranza è illeggibile e non riporta pedissequamente la discussione avvenuta in Consiglio. Come

in altre delibere di Consiglio pubblicate, abbiamo rilevato che non era riportata correttamente l'espressione di voto delle minoranze in merito a ordini del giorno delicati. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale in cui è avvenuta la tanto temuta surrogata del consigliere di minoranza, non è stato convocato un nostro consigliere ed erano assenti anche alcuni consiglieri della maggioranza. Il nostro consigliere comunale - sottolinea Scegli Muro - si è presentato ugualmente in Consiglio, proprio per evitare un rinvio per la mancanza del numero legale. Vogliamo ricordare al sindaco che le opposizioni devono essere rispettate nel loro ruolo di controllo e supervisione delle attività dell'amministrazione: la

Scintille a Muro Lucano tra opposizione e maggioranza sulla parità di genere in giunta. Il gruppo Scegli Muro: "Si rispetti il nostro ruolo di controllo e supervisione"

minoranza ha diritto di ricevere le copie degli atti, perché deve avere il tempo di studiarle e non può essere invitata - sic et simpliciter - in Comune per qualche ora per una consultazione superficiale di documenti - anche contabili - di primaria importanza. Inoltre, il sindaco dovrebbe spiegare il motivo per cui una richiesta di accesso agli atti della minoranza, dopo circa un anno, non è stata ancora completamente evasa. Ecco la differenza tra una minoranza che

tiene alla legge e un sindaco che considera la legge un fastidioso orpello. Il sindaco comincia la sua invettiva contro la minoranza, lamentandosi di essere distolto dall'amministrazione della comunità: peccato che i muresi non si siano accorti della fervida operosità del primo cittadino. Anzi, i muresi conoscono bene il dinamismo comunicativo del sindaco, ma stentano a intravedere il suo pragmatismo politico: la normale amministrazione non è frutto del genio

di uno statista. I progetti faraonici sono scritti su un opuscolo dei desideri o su un documento di programmazione da libro dei sogni. Il sindaco di Muro Lucano è bravo a fare solo della sterile propaganda buona per qualche manciata di like e a manganelare pubblicamente chi osa contraddirlo. La propaganda è una grossa bolla di sapone e prima o poi scoppia: l'inganno sarà svelato e allora la nostra lettura politica prevarrà dinanzi all'evanescenza di un influencer che ambisce a diventare cacicco, che calpesta anche i membri della sua maggioranza per un pugno di voti, che insulta i suoi avversari, che si impone con una retorica violenta per zittire il dissenso".

SAN FELE - Nell'ambito delle attività volte a sensibilizzare i giovani sui temi della sostenibilità del territorio, la polizia provinciale ha svolto alcuni incontri formativi presso l'istituto comprensivo statale di Atella e delle sezioni staccate di S. Fele, Ruvo e Rapone. Il tema ha riguardato l'educazione alla sostenibilità che rappresenta uno schema di innovazione metodologico-didattico applicato nelle scuole per arricchire la propria offerta formativa. La Provincia di Potenza, sensibile alle numerose istanze sociali ed alle azioni di sensibilizzazione che provengono dal territorio, ha inteso mettere a disposizione

Tour della polizia provinciale nelle scuole del Vulture L'educazione alla sostenibilità per arricchire l'offerta formativa



il bagaglio di esperienze del corpo di polizia provinciale. La scuola è la sede naturale per sperimentare un approccio alla sostenibilità am-

bientale, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento. Non si è

Posto l'accento sul tema dei cambiamenti climatici e sulle attività di contrasto alle aggressioni al territorio

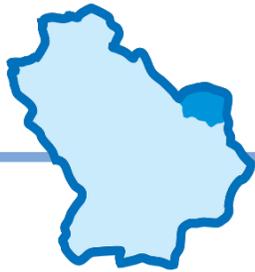
parlato più, di educazione ambientale ma di educazione alla sostenibilità come assunzione di un nuovo paradigma che propone una tra-



Un incontro con una scolaresca

sformazione culturale che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità. Le lezioni sono state incentrate per far acquisire consapevolezza della complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca, adottare

scelte consapevoli nella vita quotidiana, recuperare il rapporto con l'ambiente, inteso come valore e spazio di vita e con le risorse e le diversità, naturali e socio-culturali del territorio, diffondere stili di vita sostenibili tra i ragazzi e le loro famiglie.



MATERA

CITTÀ



MATERA - La Polizia di Stato di Matera ha arrestato due giovani, di 23 e 21 anni, entrambi di Napoli: tentata truffa aggravata in concorso, in danno di persone anziane, è l'ipotesi di reato. I fatti risalgono allo scorso 9 aprile, quando ai numeri di emergenza 113 e 112 giungevano diverse telefonate di persone anziane che segnalavano tentativi di truffa appena avvenuti. Il metodo utilizzato dai telefonisti era quello del "sedicente carabiniere", che riferiva alla vittima di un incidente occorso a un parente, per poi richiedere denaro e preziosi e risolvere la questione, evitando l'arresto. Rapidamente i poliziotti hanno individuato una vettura con a bordo i due truffatori. Sospettati di essere i "corrieri" dei tentativi di truffa appena avvenuti, sono stati perquisiti e trovati in possesso di un telefono cellulare, sul cui applicativo Google maps risultavano memorizzati due indirizzi, corrispondenti alle abitazioni di due persone anziane da poco contattate dal finto carabiniere. Un "telefonista" aveva contattato una delle vittime, spacciandosi per carabiniere e tenendola al telefono per molti minuti, mentre la donna - preoccupata per la sorte del figlio - assecondava la richiesta, preparando una consistente somma di denaro in contanti, più i preziosi che custodiva in casa, per consegnarla al fantomatico "collega" del sedicente carabiniere, che sarebbe giunto di lì a poco. Tuttavia, due minuti prima del ritiro, gli agenti di Polizia hanno colto in flagranza i presunti corrieri, rovinandogli i piani ed impedendo la truffa. I due uomini, pertanto, sono stati tratti in arresto e posti a disposizione dell'Autorità giudiziaria.



La polizia li ha fermati pochi minuti prima di entrare in azione: sullo smartphone avevano memorizzato le indicazioni per raggiungere l'indirizzo delle vittime

Stavano per truffare due anziani con la tecnica del "falso incidente", in manette due giovani napoletani

Seminario promosso da Onif Cybersecurity e indagini digitali, focus a Matera

MATERA - Si è svolto ieri mattina nella sala convegni di Alvino Reale il seminario dedicato alle indagini digitali e alla Cybersecurity promosso da Onif. Una delle tante sessioni della giornata è stata coordinata dal presidente di Onif e consulente della trasmissione di Rete 4, Quarto Grado, Paolo Reale, alla quale hanno preso parte anche il procuratore Capo di Potenza, Francesco Curcio, Francesco Pi-

cozzi, Antonello Amodeo e Paolo Pirani. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'ottava conferenza annuale dell'Osservatorio Nazionale per l'Informatica Forense (ONIF), l'associazione che riunisce gli informatici ed i consulenti che operano nella ricerca e gestione delle evidenze digitali in ambito legale. Organizzato per la prima volta al Sud, in collaborazione con il Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia



Cgil e la Fondazione Transita, l'evento con valenza formativa è stato dedicato quest'anno alla Digital Forensics e la Cybersecurity per la protezione dei dati e dei diritti. Presenti anche gli attori Domenico Fortunato e Nando Irene e il cantautore de "Le Vibrazioni", Francesco Sarcina.

Droga, 30enne siciliano fermato sulla 106 Jonica Tradito dall'infalibile fiuto del cane Ginger



Nelle foto i panetti di hashish ritrovati dalla guardia di finanza a bordo del furgone e il cane Ginger

MATERA - La guardia di finanza di Matera ha fermato lungo la Statale 106 Jonica un trentenne siciliano, residente nella provincia di Messina, trovato in possesso di 200 grammi di hashish che avrebbero fruttato sul mercato oltre 4.000 euro. Il soggetto arrestato, era alla guida di un furgone, risultato di proprietà di un'impresa di trasporti della provincia di Messina, di cui era dipendente; al momento del controllo, è apparso in evidente stato di agitazione. All'esito di una approfondita ispezione, il cane antidroga "Ginger", ha segnalato, con insistenza, la presenza di sostanze stupefacenti all'interno del vano trasporti del mezzo; i finanzieri, quindi, sono riusciti ad individuare una busta di plastica di colore bianco abilmente occultata, nella quale vi erano due panetti di materiale resinoso di colore marrone, che a seguito di esame speditivo drop test è risultata essere sostanza stupefacente tipo "hashish". Pertanto, il conducente, nella



flagranza del reato di traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti, è stato posto agli arresti domiciliari presso una idonea struttura in Matera. All'esito dell'udienza di convalida, il gip ha disposto l'obbligo di firma e dimora all'interno della provincia di Messina per il 30enne. L'operazione si inserisce nell'ambito dei servizi di controllo economico del territorio disposti e coordinati dal Comando Provinciale di Matera, finalizzati al contrasto del traffico illecito di sostanze stupefacenti e, in generale, alla repressione dei traffici illeciti connotati da pericolosità sociale, a tutela dei cittadini e della legalità.

Emozionante incontro con il Pontefice incentrato sul tema attualissimo della pace nel mondo

Gli alunni del Sacro Cuore in udienza dal Papa

MATERA - Cinquantaquattro tra alunni, docenti e genitori dell'Istituto paritario "Sacro cuore" di Matera, sono stati ricevuti ieri in udienza da Papa Francesco a Città del Vaticano. Un incontro molto emozionante e ricco di significato, perché incentrato sul tema attualissimo della pace nel mondo, nell'ambito del Programma "Trasformiamo il futuro. Per la pace. Con la cura". L'Amministrazione comunale di Matera ha patrocinato questo evento,

in quanto "Città della pace" firmataria del Patto di Assisi e componente del "Coordinamento nazionale enti locali per la pace e i diritti umani". "Trasformiamo il futuro. Per la pace con la cura", questo il tema dell'udienza svoltasi nell'aula Paolo VI a Città del Vaticano. Con gli alunni di Matera, Papa Francesco ha incontrato in totale 6.000



Nella foto l'incontro tra Papa Francesco e gli alunni dell'istituto paritario Sacro Cuore di Matera

studenti, insegnanti e dirigenti scolastici della "Rete nazionale delle Scuole di pace". In tutto 137 scuole di 94 città e 18 regioni. Al centro dell'incontro c'è la volontà di formare una nuova generazione di costruttori di pace, trovando le strade per trasformare il futuro oggi minacciato da tante guerre, ingiustizie e disuguaglianze.

Gli alunni hanno dialogato con il Santo Padre, per condividere i loro sogni e idee, le loro preoccupazioni e proposte finalizzate alla costruzione di una vita e un mondo migliore per tutti e tutte. La delegazione materana ha consegnato a Papa Francesco anche un dono inviato dal sindaco, Domenico Bennardi, un quadro che riproduce la chiesa della Madonna dell'Idris nei Sassi, che si è aggiunto ai lavori individuali sul tema della pace.

lanuovatv
KEEP IN WATCHlanuovatv
KEEP IN WATCHCULTURA
SPETTACOLI

Le opere realizzate dall'artista lucano, dal titolo Phantasma



AVELLINO - "Chi sospetta si risveglia. Chi sospetta si salva. Chi sospetta cambia il finale". Così Rebecca Russo, direttrice della Fondazione Videoinight di Torino, presenta la mostra il Sospetto da lei curata e organizzata nel Museo Irpino - Complesso Monumentale Carcere Borbonico di Avellino. Una collettiva molto importante finalizzata alla Prevenzione del narcisismo patologico, delle relazioni tossiche, della manipolazione affettiva, dell'abuso psicologico e della violenza di genere, alla quale ha preso parte l'artista lucano Silvio Giordano, di recente attenzionato anche dalla Quadriennale di Roma, uno degli eventi d'arte più importanti in Italia. Due i lavori portati da Giordano, realizzati nel suo studio a Potenza e dal titolo Phantasma. Opere che traggono ispirazione dalla morte, avvenuta per mano del musicista, di Maria d'Avalos, moglie di Gesualdo da Venosa. Da sempre impegnato in sperimentazione dei new media e delle nuove tecnologie, il visual artist ha realizzato nuovi lavori con manipolazioni digitali e l'intelligenza Artificiale. Le due Opere rappresentano dei Fantasmi, due donne a cui sarà successo qualcosa di misterioso. "Che cosa è un fantasma? - si chiede l'artista -. Appartiene ad anime evanescenti e bianco vestite? E cosa è un fantasma poetico? Se non la proiezione sospetta della nostra fantasia poetica. I Fantasmi - spiega Silvio Giordano - siamo anche un po' noi. Persone talmente trasformate da essere quasi iriconoscibili a noi stessi. Quasi come spettri". L'esibizione Collettiva, prodotta da Fondazione Videoinight - che vuole promuovere il benessere

Gli spettri dell'esistenza raccontati da Silvio Giordano nella collettiva "Il Sospetto"



psicofisico attraverso l'Arte Contemporanea - in collaborazione con RiGenera Impresa Sociale, è stata inaugurata il 5 aprile

POTENZA - È online la Call Spettatori Attivi, progetto multidisciplinare a cura di Gommalacca Teatro destinato a cittadini appassionati e creativi della città di Potenza. La call rientra all'interno del progetto di Residenze per Artisti nei Territori Il filo immaginario 2022/24 e intende costituire un gruppo di spettatori con una spiccata propensione verso la scena creativa, performativa e interdisciplinare. L'obiettivo è quello di creare una relazione diretta tra il pubblico e gli artisti ospitati sul territorio, rafforzando il senso di comunità e attivando dei processi di ri-

flexione collettiva attraverso la pluralità dei linguaggi proposti. Quest'anno il progetto Spettatori Attivi intende coinvolgere attivamente le nuove generazioni: l'iniziativa è infatti una delle azioni pilastro del



Due donne alle quali sarà successo qualcosa di misterioso nei lavori realizzati dall'artista lucano, dal titolo Phantasma

un percorso espositivo ricco e intenso che coinvolge 70 Opere di Artisti internazionali tra dipinti, installazioni, fotografie e

dossier di Potenza Capitale dei Giovani 2024. I cittadini e i giovani spettatori selezionati lavoreranno dunque sulla comprensione delle logiche del processo artistico, produttivo e logistico di una compagine creativa,

video, e si configura, come una riflessione profonda sulle relazioni di coppia e le sue malattie e nevrosi nella nostra epoca. Il titolo

e si confronteranno con nuove realtà professionali. La call resterà aperta fino ad oggi. Per iscriversi occorre inviare un messaggio WhatsApp al numero 3933054088, includendo nome, cognome, età e indicando la parola chiave Spettatori Attivi. Per aderire al progetto sarà fondamentale partecipare ai due appuntamenti in presenza previsti per il 23 e il 30 aprile, in programma alle 19 presso Uplatz, Spazio civico e teatrale.

trae ispirazione dal film "Il sospetto" di Alfred Hitchcock (1941), interpretato da Joan Fontaine e Cary Grant, nel quale è magistralmente narrata una vicenda sentimentale inquietante. Lina (Joan Fontaine) sospetta che Johnnie, l'uomo brillante ma spiantato che ha sposato (Cary Grant), stia tramando per ucciderla. Ma è proprio così? Si tratta di una fantasia paranoica della protagonista o davvero Lina ha a che fare con un pericoloso narcisista perverso? Che una Mostra d'Arte sia ispirata proprio a un film di Hitchcock non è un caso, dato che il cinema di Hitchcock si caratterizza per una quasi assenza di dialogo, a favore delle immagini, ben più capaci di "parlare". In mostra, oltre a quelle di Silvio Giordano, sono presenti le opere di: Maria José Arjona, Cristian Avram, Raffaella Baldassarre, Irene Balia, Marcela Barceló, Janet Biggs, Thomas Braida, Savina Capucci, Gianluca Capozzi, Keren Cytter, Saghar Daeiri, Nezaket Ekici, Angelo Farina, Orazio Garofalo, Kate Gilmore, Niklas Goldbach, Goldiechiari, Ragnar Kjartansson, Selena Leardini, Iva Lulashi, Ursula Mayer, Marcello Maloberti, Elisabetta Mariuzzo, Masbedo, Marzia Migliora, Ottonella Moccellini - Nicola Pellegrini, Jesse Mockrin, Eugenia Mussa, Beatrice Pediconi, Nunzio Paci, Margaréta Petrzalová, Eleonora Picariello, Cheryl Pope, Julika Rudelius, Giuliano Sale, Marta Scavone, Mario Scetta, Marinella Senatore, Milena Sgambato, Sebastiano Sofia, Melati Suryodarmo, Ian Tweedy, Sofie Tobiášová, Roberta Toscano, Eulalia Valldosera, Ulla Von Brandenburg, Sophie Whettnall.

Un filo diretto tra il pubblico e gli artisti Oggi la last Call di Spettatori Attivi



La locandina della Call di Spettatori Attivi



Serie C

Testa a testa tra Avellino e Benevento per il secondo posto. La Casertana spera nel podio, Taranto e Picerno in lotta per la quinta piazza

2. AVELLINO 3. BENEVENTO 4. CASERTANA 5. TARANTO 6. PICERNO

66

63

61

59

57

37. TARANTO

37. Latina

37. GIUGLIANO

37. Avellino

37. Brindisi

38. Crotone

38. CATANIA

38. Sorrento

38. LATINA

38. J. STABIA

* in MAIUSCOLO le gare in trasferta

Fatta eccezione per gli infortunati "cronici" Vitali e Garcia, mister Longo può contare su tutta la rosa

Prossimo obiettivo, 60 punti

Con una vittoria contro il Brindisi il Picerno batterebbe il record di 59 della passata stagione

di DONATO VALVANO

PICERNO - Il quarto posto sembra ormai un miraggio dopo la sconfitta contro la Casertana e allora meglio concentrarsi su obiettivi a portata di mano come il record di punti. E' questo il prossimo step del Picerno che domenica sera proverà a issare la propria bandierina nel punto più alto da quando milita tra i professionisti. I Longo boys hanno totalizzato finora 57 punti a -2 da quota 59 della passata stagione e pertanto una vittoria contro il Brindisi permetterebbe ai rossoblù di scrivere una nuova pagina di storia tra i pro prima di concentrarsi sulla fase play off dove si punterà a passare almeno il primo turno. Una fase quella degli spareggi promozione dove ci sarà bisogno dell'apporto di tutti i calciatori, cosa che non è avvenuta negli ultimi due mesi dove il tecnico salernitano si è visto depauperare la propria rosa di tanti petali. La buona notizia è che nelle ultime settimane mister Longo ha recuperato un po' tutti i suoi effettivi, Vitali e Garcia a parte, e pertanto



Nella foto, il bomber rossoblù, Jacopo Murano (foto Az Picerno)

potrà avere un ventaglio di scelte maggiore rispetto al recente passato. Contro il Brindisi ci vorrà il Picerno dei giorni migliori per superare una formazione già retrocessa sì, ma che non sta regalando nulla a nessuno. Contro gli adriatici non ci sarà tra i pali Summa che contro la Casertana è stato espulso e pertanto sconterà un turno di squalifica. Al suo posto pertanto ci sarà Merelli. Da-

vanti a lui dovrebbe giocare la coppia centrale formata da Gilli e Allegretto, a destra potrebbe esserci il ballottaggio Novella-Pagliai mentre a sinistra appare quasi del tutto scontato l'impiego di Guerra. A centrocampo, Gallo rientrerà dalla squalifica e pertanto dovrebbe prendersi il posto da titolare. Al suo fianco Pittarresi sembrerebbe essere in leggero vantaggio su Ciko che comunque

in questo segmento di stagione sta fornendo delle buone prestazioni. Appare improbabile l'impiego di De Ciancio dal primo minuto con l'italo-argentino che però potrebbe mettere del minutaggio nelle gambe a gara in corso. In attacco Murano dovrebbe essere supportato da Albertini sulla trequarti destra, da Santarcangelo in zona centrale e dal rientrante Esposito sulla sinistra.

C5 femminile - Serie B

Le ragazze del Cmb prima della gara



Le lucane cadono a un passo dall'oro

Cmb, finale amara La Coppa è del Pero

GENOVA - Nonostante l'amarezza della sconfitta in finale il Cmb può dirsi soddisfatto per il cammino in Coppa Italia. La Final Four di Genova si chiude con l'argento al collo per le biancazzurre di coach Rispoli. Giovedì sera le lucane si erano imposte 3-2 in semifinale sulla Roma con le reti di Ziero, Cenedese e Carrubba che valgono l'accesso al confronto finale di ieri. In finale il Cmb ha affrontato il Pero che in semifinale si era imposto 4-3 sull'Atletico Chiaravalle. Il match decisivo ha visto un Pero più concreto ed un Cmb che è riuscita a dare speranza con la rete di Cenedese ma le lombarde chiudono la contesa e conquistano l'oro in virtù del 3-1, tris messo a segno da una doppietta di Marino e Annese.

Il Latina è "tranquillo", il Crotone quasi. Sorrento, Foggia, Cerignola e Messina si giocano l'ultimo posto play-off

8. LATINA 9. CROTONE 10. FOGGIA 11. CERIGNOLA 12. SORRENTO 13. MESSINA

51

49

48

47

45

44

37. BENEVENTO

37. Monopoli

37. Cerignola

37. FOGGIA

37. Catania

37. Potenza

38. Taranto

38. AVELLINO

38. MONTEROSI

38. Giugliano

38. CASERTANA

38. MONOPOLI

* in MAIUSCOLO le gare in trasferta



Volley

Serie A3

Coach Lorizio: "I ragazzi hanno meritato di arrivare fino a questo punto della stagione e giocheranno su ogni pallone"

Rinascita, tutto in una notte

Lagonegro costretto alla vittoria per trascinare il San Donà in gara 3 e sognare le semifinali

LAGONEGRO - Tutto in una notte. Dentro o fuori. La Rinascita Lagonegro si gioca la permanenza nei playoff alle 18 nella sfida di ritorno contro il San Donà di Piave. La sconfitta di sette giorni fa a Villa d'Agri (3-1) non ha compromesso la qualificazione alle semifinali, ma domani è concesso un solo risultato, la vittoria, per trascinare i veneti a gara 3, eventualmente da giocare in casa davanti ai propri tifosi. La delusione è stata cocente, anche perchè i ragazzi di Lorizio erano partiti col piede giusto vincendo il primo set, poi sorpresi nei successivi tre, lì dove i veneti

hanno mostrato più tenacia e attaccamento alla partita. Nonostante ciò il gruppo, dopo una regular season di tutto rispetto, ha meritato a pieno titolo di giocarsi i playoff. Ed è proprio sull'aspetto mentale che Lorizio ha concentrato i suoi sforzi in settimana: a San Donà sarà fondamentale approcciare bene la partita e tenere sulla corda gli avversari, lavorare sui fondamentali sfruttando ogni minimo errore. In gare da dentro o fuori come questa sono importanti i dettagli, e Lorizio ne è pienamente consapevole: "Metteremo in campo tutto quello che abbiamo per riportare



Un'esultanza della Rinascita Lagonegro

San Donà a casa nostra. I ragazzi hanno meritato di arrivare fino a questo punto del campionato e sono sicuro che non moleranno neanche una palla". Il tecnico si affiderà come di consueto alla verve offensiva del miglior realizzatore del campionato, Edvinas Vaskelis, autore di 27 punti nella sfida d'andata. Scalpitano anche Armenante (15 punti) e Fioretti (8), così come i centrali Molinari e Pizzichini, le cui parole sono un segnale di speranza e fiducia per l'intero gruppo: "Domenica scorsa è stata la classica partita punto/punto dei playoff, dove ogni singolo detta-

glio ha fatto la differenza. Rispettiamo molto gli avversari, ma il nostro focus primario è limitato a noi stessi. Per ribaltare il risultato di gara 1 servirà ancora più energia e determinazione, il lavoro sinergico del gruppo risulterà fondamentale: abbiamo lavorato intensamente tutta la stagione per vivere momenti come questi, quindi siamo nella condizione di affrontare la gara". Chiavi del gioco affidate al regista Lorenzo Piazza, dietro a difendere il sempre deciso Nicola Fortunato, pronti all'occorrenza a dare il loro contributo Nicotra, Bongiorno e il resto della panchina.

Calcio a 5 - Serie B

Capitan Grossi: "Peccato non esserci ma sosterrò i miei compagni dalla tribuna"

Bernalda, scatta l'ora dei play-off

I rossoblù di Volpini impegnati nella doppia sfida contro Diaz Bisceglie

BERNALDA - Neanche il tempo di festeggiare il raggiungimento dei play off dopo una strepitosa rimonta che per il Bernalda è già tempo di scendere in campo nella doppia sfida contro la Diaz Bisceglie. Sull'attuale momento in casa rossoblù si è espresso il capitano Giuseppe Grossi che svela il "segreto" dell'inversione di tendenza in casa bernaldese che ha condotto la squadra dalla zona play-out a quella play-off. "Da Mirto - afferma Grossi - dopo lo svantaggio iniziale di 4-0 è cambiato qualcosa nella nostra squadra, inoltre è stato importante l'arrivo di Boschiggia anche se abbiamo perso un altro elemento altrettanto importante come Gallitelli. E' molto bello questo cambiamento che ha rappresentato la svolta del campionato; sembra che in ognuno di noi ci sia una luce diversa probabilmente siamo più convinti dei nostri mezzi". Purtroppo a causa dell'espulsione (per doppia ammonizione) incassata sabato scorso contro il Castellana, il laterale lucano salterà la prima sfida degli spareggi play-off: "L'ho vissuta malissimo e ancora non ci credo - dichiara Grossi - pago dazio



per un'ingenuità; io cerco di dare sempre il massimo in campo e ci tenevo ad aiutare i miei compagni per vincere la sfida play-off. L'espulsione può capitare ma non in questo momento. Ho incassato la prima ammonizione perché ho commesso un fallo tattico su un avversario che aveva preso campo magari avrei potuto accompagnarlo ma in campo non hai molto tempo per pensare mentre in occasione della seconda ammonizione è stato furbo il mio avversario in quanto mi ha cercato. Dopo l'espulsione non sono andato in tribuna a seguire la partita, ho preferito restare negli spogliatoi. Sono orgoglioso dei miei compagni che hanno dato l'anima, alla fine il destino ha voluto quello se ci fossi stato io in campo non ci sarebbe stato Luciano (Benedetto)

che ha segnato il 3-2. Cerco di vedere sempre il lato positivo delle cose perché è brutto restare fuori in una gara così importante come quella dei play-off soprattutto quando li raggiungi da protagonista e per giunta da capitano. Non è la prima volta che raggiungi i play-off con il Bernalda ma nella scorsa occasione ero un under e giocavo poco". Per quanto riguarda la Diaz Bisceglie, Grossi dice: "E' un'ottima squadra in lotta per vincere il campionato fino alla penultima giornata; è una corazzata composta da elementi validi e di spessore che hanno una lunga esperienza in questa categoria e alcuni di loro anche in categoria superiore. Si giocherà su due partite e ovviamente serviranno delle grandi prestazioni da parte nostra. Dovremo restare concen-

trati per tutto l'arco di entrambi i match evitando "scivoloni" come quello capitato a me contro il Castellana. Speriamo di recuperare Gallitelli, almeno per una delle due gare. Ad ogni buon conto sarà importante l'aiuto di tutti anche il mio che sto sostenendo la squadra nel corso degli allenamenti e continuerò a farlo anche durante la partita dalla tribuna. Sono convinto che disputeremo due ottime gare sperando di vincere perché questo gruppo se lo merita". Il pensiero finale è dedicato al bilancio personale della stagione: "Quest'anno il mister ha puntato molto su di me, Laurenzana e Benedetto; Volpini ci ha aiutato molto e personalmente queste ultime due stagioni le ricorderò sempre. Lo scorso anno è stato il mio primo da protagonista mentre quest'anno, oltre all'elevato minutaggio, sono stato investito della responsabilità della fascia da capitano. Spero ovviamente che riusciremo ad avanzare il più possibile ai play off ma a prescindere da questo, l'annata appena conclusa la ricorderò sempre. Non bisogna mai accontentarsi perché si può sempre andare oltre".

Pallanuoto - Serie B

I biancoverdi ricevono il Muri Antichi Basilicata Nuoto, scatta la volata per la salvezza



NAPOLI - Volata finale per la Gruppo Macchia Basilicata Nuoto 2000 che, nel primo dei tre turni che mancano alla fine del campionato, attende alla piscina Scandone la capolista Muri Antichi, fischio d'inizio alle 13:30 sotto la direzione del signor De Girolamo. La salvezza diretta è ormai distante cinque punti e il cammino è reso ancora più difficile dal sofferto pareggio di sette giorni fa nel derby con il San Mauro, ma il sette biancoverde farà di tutto per conquistare punti anche in una gara che, almeno sulla carta, fa pendere la bilancia in favore della compagine siciliana. Ben nove successi ed una sola sconfitta, oltretutto subita proprio nell'impianto napoletano contro i Lions, per la squadra guidata da Scebba, pronta a difendere la prima posizione dal ritorno delle avversarie. I ragazzi di Bruschini devono

ripartire dalla reazione mostrata nel quarto tempo dell'ultima partita, dove una straordinaria rimonta è stata interrotta solo sull'ultima azione, e dalla prestazione mostrata nella gara di andata, dove i biancoverdi riuscirono a tenere testa agli avversari fino alla fine. "Conosciamo bene il valore dei nostri avversari - sottolinea alla vigilia Giovanni Russo, giovane centroboia della formazione lucana - hanno ottime individualità e meritano l'attuale posizione di classifica. La gara di andata ci deve però dare la giusta spinta per giocarcela fino alla fine. Conosciamo le nostre qualità e sappiamo che, giocando da squadra come mostrato con il San Mauro, possiamo mettere in difficoltà qualsiasi avversario. Abbiamo altre tre partite e faremo di tutto per conquistare punti salvezza".

OPEL, NUOVO SUV FRONTERA, ANCHE 100% ELETTRICO RUSSELSHEIM

(GERMANIA) - Opel ha svelato le prime immagini del nuovo Frontera. Il nuovo SUV divertente e spazioso con il Blitz sarà disponibile fin dall'inizio con motore elettrico a batteria, con la possibilità per i clienti di optare anche per motorizzazioni con tecnologia ibrida a 48 volt. "Con la sua combinazione di design robusto, spazio, soluzioni intelligenti e motori efficienti, il nostro nuovo Opel Frontera si rivolge a un'ampia platea di clienti che vogliono distinguersi dalla massa. Si adatta perfettamente all'ambiente urbano e suburbano, offrendo allo stesso tempo un'esperienza energica ai nostri clienti", ha dichiarato Florian Huettl, CEO di Opel.

La silhouette verticale e le proporzioni uniche del frontale del nuovo Opel Frontera combinano un volume dell'abitacolo funzionale e spazioso con un look espressivo molto audace e deciso, ma moderno. Il nuovo logo Opel "Blitz" celebra il suo debutto su un modello di serie e si trova orgogliosamente al centro dell'Opel Vizor. Il "vizor" nero conferisce al frontale di Opel Frontera un'identità unica e integra perfettamente i fari Eco LED con abbaglianti automatici e l'Opel Blitz centrale. Il Vizor è supportato da un'apertura di raffreddamento trapezoidale nel terzo inferiore e sottolinea l'assetto solido e robusto della vettura. La famosa "firma dell'ala" Opel risplende in un'interpretazione moderna con tre blocchi di illuminazione separati da inserti in tinta con la carrozzeria. La vista laterale rivela un caratteristico



montante C, che divide visivamente l'ampio abitacolo. Per il resto, i passaruota e i parafranghi pronunciati piantano saldamente l'auto sulla strada, conferendo al contempo al nuovo arrivato un aspetto solido e moderno. L'aspetto moderno continua negli interni, dove il design intelligente incontra la praticità. Ampi decori orizzontali sul cruscotto e sulle portiere allargano visivamente l'abitacolo già arioso. Inoltre, il tipico cruscotto Opel completamente digitale Pure Panel con due display da 10 pollici e sistema di infotainment multimediale attende gli occupanti ed è accattivante quanto il nuovo

volante, audace ed elegante. Opel segue coerentemente la filosofia del massimo comfort con la minima distrazione, con un'esperienza d'uso pulita e detox per evitare qualsiasi forma di stress digitale. Il nuovo arrivato si rivolge anche a coloro che preferiscono affidarsi al proprio dispositivo mobile, offrendo un'innovativa stazione per smartphone opzionale. Dopo essersi collegato alla stazione tramite un'app dedicata, lo smartphone dell'utente diventa il pannello di controllo dell'infotainment del veicolo, interagendo anche con i pulsanti del volante. E Opel porta ancora una volta innovazioni

nei sedili a un'ampia gamma di clienti con il nuovo Opel Frontera. La funzione brevettata Intelli-Seat nei sedili anteriori, una fessura che allevia la pressione sul cocchige, garantisce un comfort eccezionale anche durante i lunghi viaggi in autostrada. Inoltre, i sedili non sono solo riccamente lavorati e scolpiti, ma sono anche accattivanti grazie alle cuciture a contrasto. I tessuti dei sedili sono disponibili anche in un materiale riciclato completamente sostenibile. Il fattore divertimento del nuovo arrivato è ulteriormente aumentato da una serie di soluzioni intelligenti. Ad esempio, la ricarica dei dispositivi mobili è più facile che mai con un caricabatterie wireless raffreddato e due porte USB disponibili nella parte anteriore e altre due porte USB disponibili nella seconda fila. I dispositivi più grandi che normalmente non avrebbero uno spazio adeguato, come i tablet, possono essere riposti in modo sicuro nella console centrale grazie a una cinghia flessibile che li tiene in posizione. Ulteriori aree di stivaggio aperte in cabina fungono da svuotatasche con un rivestimento in gomma che impedisce agli oggetti di scivolare e sferragliare. I passeggeri della seconda fila possono usufruire delle tasche per smartphone integrate negli schienali dei sedili anteriori. Inoltre, il nuovo Opel Frontera convince per la sua capacità di carico. Con i sedili posteriori in posizione, offre già oltre 460 litri di spazio nel bagagliaio: con i sedili abbattuti, la capacità aumenta fino a 1.600 litri.

ARRIVA IN ITALIA LA NUOVA DACIA SPRING, 100% ELETTRICA

ROMA - Dal lancio nel 2021, sono già state vendute oltre 140.000 Dacia Spring in Europa. Il 2023 è stato un anno record, con 61.803 unità vendute nel mondo ed un +26,4% rispetto al 2022. È il terzo veicolo elettrico più venduto a privati in Europa, contribuendo a democratizzare questa tipologia di mobilità. Con quasi 11 mila unità vendute dal lancio in Italia, Spring si è posizionata ai primi posti delle auto elettriche più apprezzate nel nostro paese, confermato recentemente dalla terza posizione sul podio delle auto elettriche di segmento A più vendute nel 2023. È disponibile in una gamma di 6 tinte, tra cui le inedite Rosso Mattone e Beige Safari. Presente di serie sull'allestimento Expression, il Media Control è un sistema multimediale gestibile con i comandi al volante che permette di visualizzare le informazioni multimediali e le chiamate telefoniche sul cruscotto digitale. Nuovi dispositivi di assistenza alla guida arricchiscono l'equipaggiamento e soddisfano le

ultime norme europee in termini di sicurezza: frenata automatica d'emergenza (urbana / periurbana con riconoscimento di veicoli, pedoni, ciclisti e moto), riconoscimento della segnaletica stradale con avviso di superamento del limite di velocità, Sensori di parcheggio posteriori, segnale di frenata d'emergenza, avviso di superamento della corsia (LDWS), assistenza al mantenimento nella corsia (LKA), sistema di monitoraggio dell'attenzione del conducente e chiamata d'emergenza (eCall). Per facilitare la vita dei suoi clienti, Dacia ha aggiunto anche l'ingegnoso pulsante My Safety che permette di accedere velocemente alla gestione degli ADAS preferiti. L'allestimento Extreme, poi, offre di serie il V2L (vehicle to load), ovvero la possibilità di alimentare o caricare device elettrici esterni come una bicicletta a pedalata assistita, un monopattino elettrico, una macchina da caffè o addirittura un barbecue. La motorizzazione da 65 CV / 48 kW offre prestazioni superiori, confermate anche

dalla possibilità di passare da 0 a 100 km/h in meno di 14 secondi, ed è disponibile da oggi anche in allestimento Expression. Con un listino ancor più contenuto e perfettamente centrato sull'uso urbano, Nuova Spring con il motore da 45 CV è invece disponibile esclusivamente in allestimento Expression.

Con una massa a vuoto di 984 kg nell'allestimento di vertice Extreme, Nuova Spring è l'unica auto 100% elettrica in Europa a pesare meno di una tonnellata. A parità di allestimento, il peso dell'auto aumenta di soli 6 kg (ossia + 0,6%) rispetto alla precedente generazione, nonostante l'aggiunta di tanti nuovi ADAS e il miglioramento delle finiture e degli equipaggiamenti di serie. Questi numeri sulla bilancia, uniti all'efficienza della motorizzazione, consentono a Nuova Spring di registrare un ottimo consumo energetico, al di sotto dei 14,6 kWh/100 km, con un TCO (costo di utilizzo) contenuto. Nuova Spring si adatta a tutti gli utilizzi: la



versione Business è pensata per gli operatori del car sharing, grazie alla predisposizione di serie per l'utilizzo condiviso: a questo si aggiungono caratteristiche degli interni e degli esterni che presentano materiali e protezioni che ne garantiscono una maggiore durabilità. Infine, è previsto di serie il sistema Media Nav con telecamera di parcheggio.

Gli operatori professionali, come gli artigiani e gli addetti alle consegne, necessitano di accesso senza restrizioni ai centri urbani e sempre più desiderano anche una mobilità più pulita. Che sia

per le consegne dell'ultimo miglio o, più in generale, per il trasporto di carichi e volumi senza emissioni in fase d'utilizzo, Nuova Spring Cargo è la risposta semplice e accessibile di DACIA.

Grazie al pianale di carico posteriore, il volume interno è di oltre 1.000 litri e la portata va oltre i 350 kg, ed è presente un allestimento pratico e funzionale per i trasporti: di serie il nuovo Media Live, in opzione la funzionalità V2L (vehicle to load). Viene prodotta direttamente in fabbrica con omologazione N1 ed adotta una paratia divisoria

tra la parte anteriore e posteriore e diversi anelli di fissaggio per il carico. Entrambe le versioni, Business e Cargo, possono essere scelte in versione 45 CV o 65 CV, per adattarsi al meglio a differenti esigenze; nel caso della versione da 65 CV è di serie la presa per la ricarica rapida DC. I prezzi vanno dai 17.900 euro per la versione 45 CV Expression, ai 19.900 per la 65 CV Extreme. Per le versioni Business, il range varia dai 19.200 della 45 CV ai 20.200 della 65 CV. Per la versione Cargo si va dai 18.900 della 45 cavalli ai 19.900 della 65.

FARMACIE

POTENZA		
Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Malvaccaro	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA		
Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina V. Nazionale n° 238		0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina

I VOSTRI AUGURI



Noemi Pia Sabia

Neo laureata in ingegneria Ambientale

Hai costruito il tuo futuro su solide basi

Un fortissimo abbraccio

Tua sorella Denise

UN ANNO FA...

OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Oggi inizierete casualmente a pensare a qualcosa del vostro passato. Ciò vi permetterà di sviluppare le vostre idee, non fermatevi ai potenziali errori che avete commesso...</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>Sarete completamente presi da pensieri e sogni ad occhi aperti, e sarete totalmente ispirati a realizzarli. Avete fatto troppo, la stanchezza può giocare brutti scherzi. Ricaricate le batterie.</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>Provocherete vivaci reazioni dalle persone oggi. Le vostre parole saranno abbastanza pungenti, ricordate che il silenzio è d'oro. Dando così tanto di voi stessi, vi stancate in modo totale.</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Non dovrete essere turbati dai disordini che vi circondano. Rimanete concentrati sui vostri obiettivi. Vi sentite di nuovo in buona e sarà più facile abbandonare una cattiva abitudine.</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Ci sono discussioni interessanti in vista. Non esitate a ottenere una consulenza legale. Non fatevi coinvolgere dai bisogni altrui, andrebbe a vostro discapito. Non ve lo potete permettere.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Gli sviluppi nelle relazioni che vi circondano vi daranno una sensazione di benessere interiore. L'amicizia riscalda il vostro cuore. Avete bisogno di esercitare attività sportive per riscaldare la "macchina"</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Le persone che vi circondano saranno sorprese dalla determinazione che dimostrate nel raggiungimento dei vostri obiettivi. Si consiglia l'allenamento sia dei muscoli che del morale.</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>Non avrete paura di assumere rischi e non vi farete scrupoli nel farlo. Fate le cose a modo vostro.</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>L'atmosfera è spensierata e vi date a nuovi piaceri senza perdere la testa. Vi sentite in forma per attaccare il vostro stile di vita quotidiano, ma dovrete anche pensare a riequilibrare la vostra dieta.</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Consentite agli altri utenti coinvolti nella conversazione di parlare senza essere interrotti! Una sensazione di stanchezza ostacola le vostre attività e la risposta è nella vostra alimentazione.</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>Dovrete percorrere una lunga strada prima di trovare un punto d'intesa con le persone che vi sono vicine per quanto riguarda i vostri piani. Potete mantenere la calma per uscire all'aria aperta</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Il buon umore prevarrà e sarete bravi a essere ricettivi a chi vi circonda. Concedetevi pause, in quanto non vi curate abbastanza bene del vostro fisico. Attenti ai crampi muscolari e ai movimenti sbagliati.</p>

IL METEO



IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 4° - max 14°
MATERA: min 5° - max 18°

L'alta pressione cede rapidamente favorendo l'ingresso di aria più umida responsabile di un peggioramento nella seconda parte del giorno con piogge in intensificazione dalla serata. Nello specifico sull'Appennino cieli inizialmente poco o parzialmente nuvolosi, ma con nubi in progressivo aumento e deboli piogge dal pomeriggio; sul materano cieli inizialmente poco o parzialmente nuvolosi ma con nuvolosità in aumento a partire dal pomeriggio; sul litorale ionico cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata; sul litorale tirrenico nubi in progressivo aumento con deboli piogge dal pomeriggio, in intensificazione in serata con rovesci anche a carattere temporalesco. Venti moderati dai quadranti sud occidentali in rotazione ai quadranti sud occidentali; Zero termico nell'intorno di 1950 metri. Mare mosso.



A woman with long brown hair, wearing a black dress, is sitting on a purple chair. She is looking towards the camera with a slight smile. The background is a solid purple color.

C'È UNO SPAZIO PLASMATO SUI MIEI DESIDERI.

Nasce un nuovo concept di Showroom dove mondo reale e digitale
si fondono per farti vivere l'esperienza Mercedes-Benz più pura.

WELCOME AREA | CONSULTING AREA | DISPLAY AREA | SHOP AREA | HANDOVER AREA | SERVICE LOBBY

A close-up, low-angle shot of the front grille of a Mercedes-Benz car. The grille features a prominent diamond-patterned mesh. The Mercedes-Benz logo is centered on the grille, and the car's body panels are visible on either side.

Vivilo da
FALCAR

Falcar S.p.A. Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Potenza, Via Macchia San Luca 85b, tel. 0971 472217